



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7164/C1 del 17/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2019 con delibera n. 26/2019*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia, è situato nella prima periferia di Bologna, il territorio è un contesto complesso che presenta benessere in molteplici strati della società. Il territorio di Granarolo dell'Emilia, seppure mantenendo una forte connotazione identitaria, si è arricchito con l'inserimento di flussi demografici provenienti da altre regioni italiane, e con la presenza di famiglie di extracomunitari provenienti da aree africane ed asiatiche per i quali si attivano progetti di alfabetizzazione e accoglienza. Il parametro che stabilisce lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è alto. Attualmente il Comune di Granarolo dell'Emilia è fra i comuni più industrializzati della Provincia di Bologna. Vi svolgono le loro attività oltre 1.000 aziende, artigianali e medio-industriali. Il personale che lavora presso tali aziende superano le 6.000 unità e quindi, durante i giorni lavorativi, la domanda di servizi è determinata da un numero di persone superiore a quello della popolazione residente, pur considerando le persone che si spostano fuori dal territorio comunale. Per quanto riguarda il rapporto tra il numero medio di studenti per insegnante, la scuola è grossomodo in media rispetto al valore regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Forte industrializzazione del territorio, anche se non mancano le attività che valorizzano la tradizione agricola. Va evidenziato il fatto che il territorio è attraversato da numerosi fossati di bonifica che lo rendono tutto irriguo e che le numerose coltivazioni producono in notevole quantità e qualità (in particolare primizie orticole). La scuola da anni collabora con l'Associazione "Orti" di Granarolo nei giardini dei plessi ove si realizzano colture con gli allievi, oggetto di riconoscimenti locali e in occasione di EXPO, ma anche di pratiche innovative come "l'Outdoor Education". Il territorio granarolese è sempre stato fonte di nutrizione per Bologna,

non solo in quanto "granaio", ma anche, in età contemporanea, in quanto produttore di latte. Di recente è stata collocata una targa in prossimità della scuola ove nacque la Centrale del Latte e la mucca amica dei bambini, meglio conosciuta come "La Lola". Sono presenti due poli industriali. Dato il notevole giro d'affari, che si sviluppa quotidianamente, sul territorio comunale operano diversi istituti bancari. Servizi presenti: biblioteca, poliambulatorio AUSL, centri civici e sociali, impianti sportivi (Palazzetto dello sport, impianto sportivo di Granarolo e Lovoletto, palestra di Cadriano, impianto tennis e piscina comunale). Servizi offerti dal comune: Servizio PRE-POST scuola, Trasporto scolastico, Refezione scolastica e laboratori educativo-didattici per l'ampliamento del tempo scuola. Di pomeriggio si realizzano le attività del Programma Operativo Nazionale del MIUR; nella scuola secondaria di primo grado è presente l'indirizzo musicale in orario curricolare che prevede l'iscrizione con vincolo triennale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC82600V
Indirizzo	VIA ROMA 30 GRANAROLO DELL'EMILIA 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA
Telefono	0516004291
Email	BOIC82600V@istruzione.it
Pec	boic82600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgranarolo.edu.it

### ❖ ANGELA FRESU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA82601Q

**Indirizzo****VIA CADRIANO 63 CADRIANO 40057  
GRANAROLO DELL'EMILIA****Edifici**

- Via CADRIANO 63 - 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

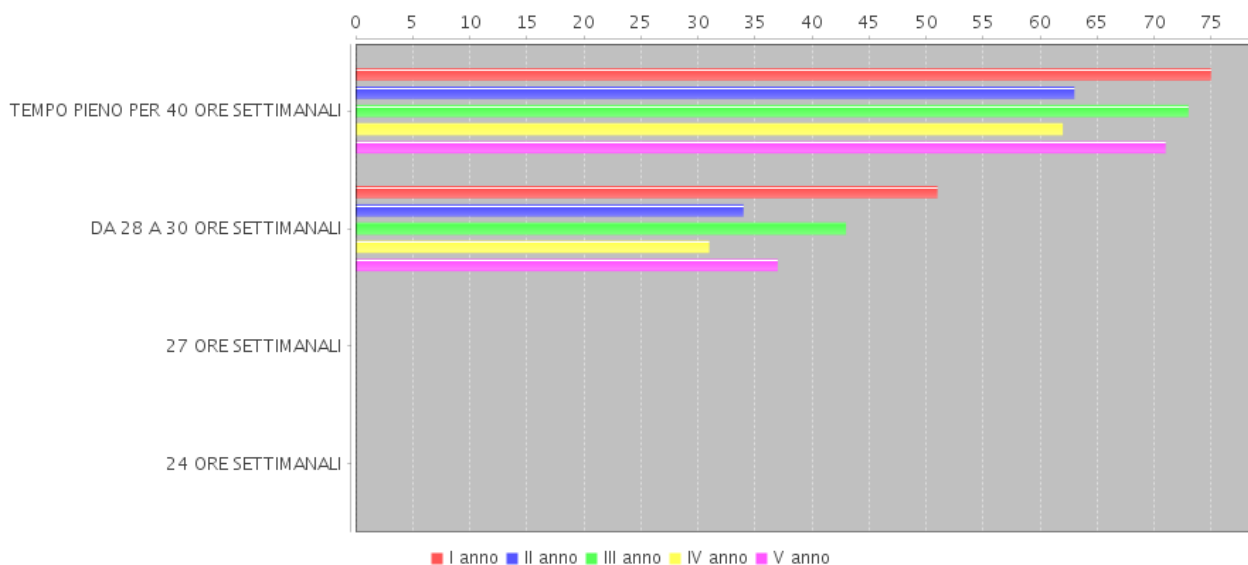
**❖ LA MELA (PLESSO)****Ordine scuola****SCUOLA DELL'INFANZIA****Codice****BOAA82602R****Indirizzo****VIA BETTINI 11 QUARTO INFERIORE 40057  
GRANAROLO DELL'EMILIA****Edifici**

- Via BETTINI 11 - 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

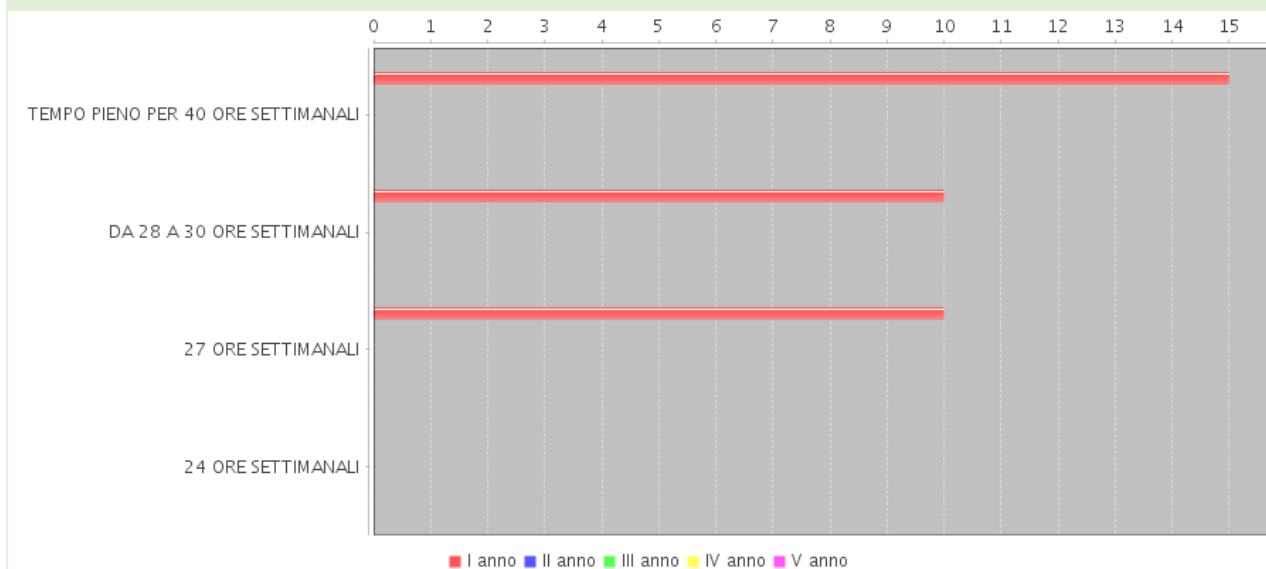
**❖ ANNA FRANK (PLESSO)****Ordine scuola****SCUOLA PRIMARIA****Codice****BOEE826011****Indirizzo****VIA ROMA 30/2 GRANAROLO 40057 GRANAROLO  
DELL'EMILIA****Edifici**

- Via ROMA 30/2 - 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

**Numero Classi****25****Totale Alunni****540****Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ P. MATTEUCCI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Codice**

**BOMM82601X**

**Indirizzo**

**VIA ROMA 30 GRANAROLO 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA**

**Edifici**

- **Via ROMA 30 - 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO**

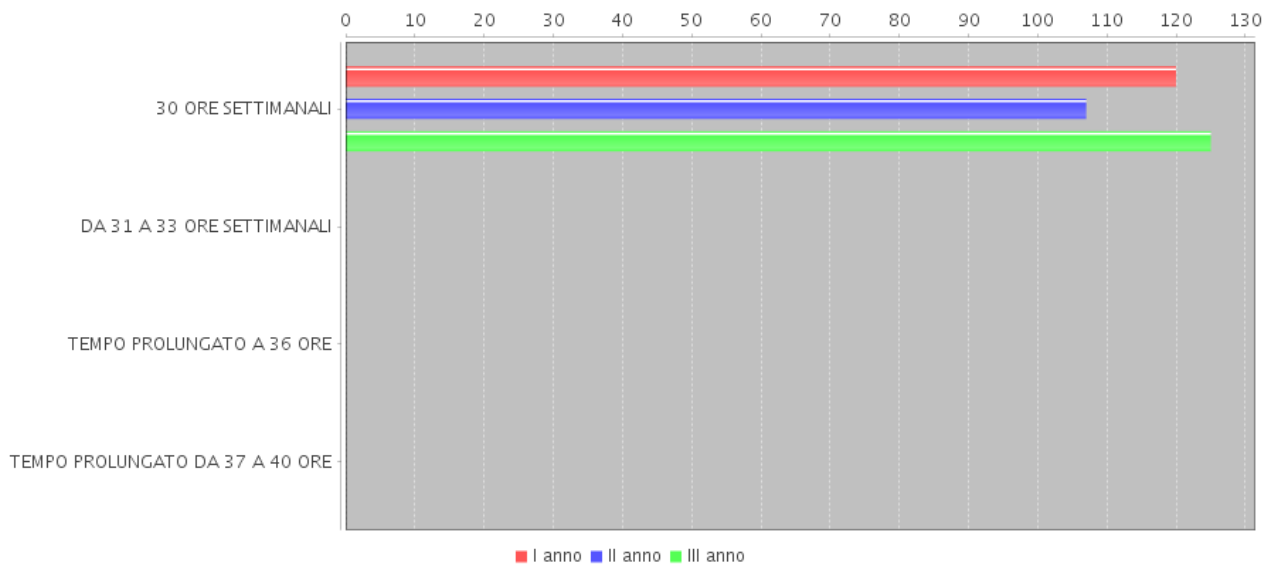
**Numero Classi**

**15**

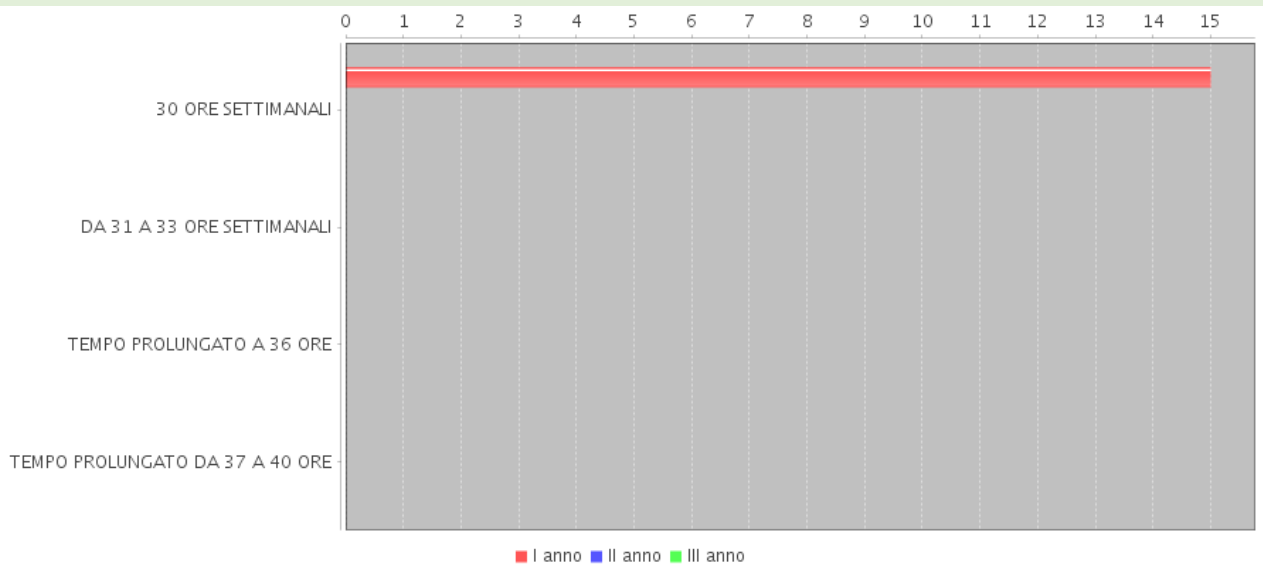


**Totale Alunni** **352**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

**Laboratori** Con collegamento ad Internet **2**

**Biblioteche** Classica **2**

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Ampi giardini nei plessi dell'Istituto	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

## Approfondimento

Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture della scuola è buona. Tutte le strutture afferenti all'I.C. (n. 4 plessi) sono dotate di ampi spazi verdi e di apposite aree per i parcheggi. Gli edifici che ospitano la scuola primaria e secondaria di I grado sono collocati nel capoluogo; le due scuole dell'infanzia sono situate in due frazioni del comune, raggiungibili dagli autobus di linea e dal servizio comunale di scuolabus. La manutenzione degli edifici è seguita dal competente ufficio di pianificazione del comune di Granarolo dell'Emilia. Negli ultimi anni si è proceduto, con un investimento molto importante in termini di risorse umane e finanziarie, all'ottenimento e alla messa a punto di tutte le certificazioni necessarie per la sicurezza nei plessi. La manutenzione ordinaria e straordinaria nei plessi è gestita in modo capillare e in ordine di priorità. Gli investimenti sulle nuove tecnologie negli ultimi anni hanno permesso di implementare gli strumenti in uso, sempre rispondenti alle più convenienti comparazioni del mercato. Il numero dei PC è stato oggetto di importanti

investimenti; il numero delle LIM, acquistate o donate nell'ultimo triennio, è aumentato sino a completare la totalità dei bisogni. Sono stati ridotti notevolmente i costi dei tecnici esterni, grazie ai sistemi di filtraggio in uso, assegnando alle risorse umane interne compiti di gestione per il sito web, la posta elettronica, la manutenzione PC e kit Lim. Nelle scuole dell'infanzia sono presenti le LIM. Nell'ambito di un Accordo di Rete con Lepida SPA e Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, la scuola sta realizzando un MovingLab, grazie al bando per l'innovazione scolastica per l'anno 2019, con l'obiettivo di sostenere i progetti per la realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento, come laboratori didattici e tecnologici, volti ad adottare approcci didattici innovativi e favorire la formazione ed anche l'avvicinamento al mondo del lavoro attraverso le nuove tecnologie, grazie alla Fondazione Carisbo di Bologna.

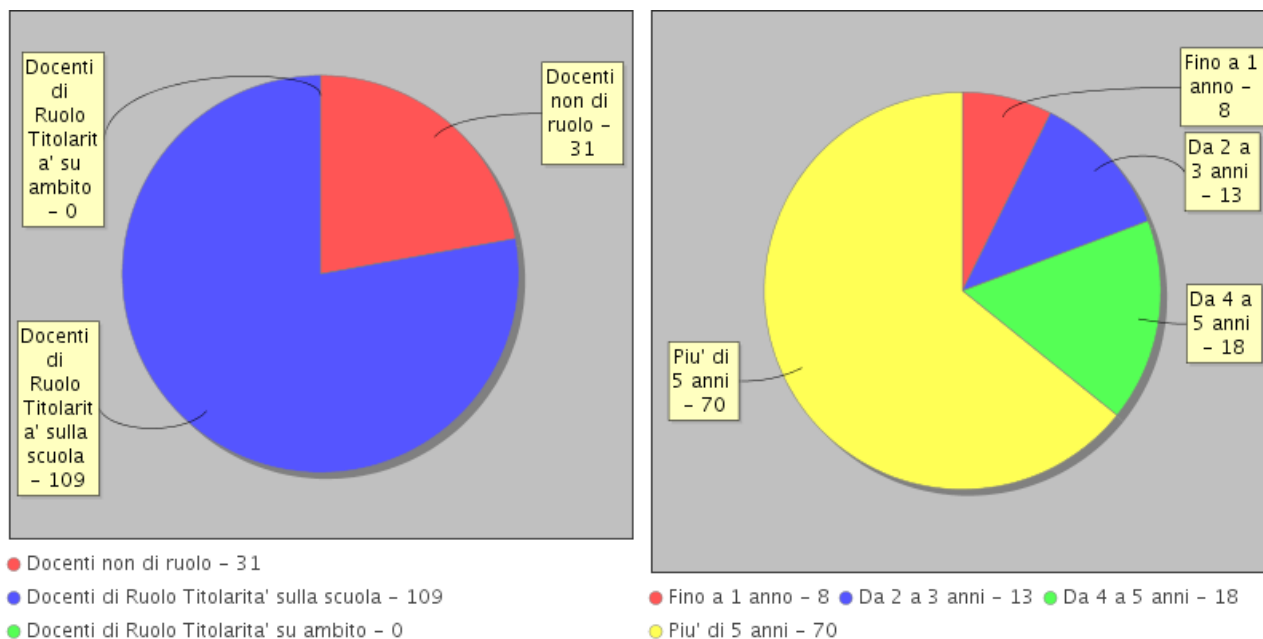
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>103</b>
Personale ATA	<b>23</b>

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Negli ultimi anni il comprensivo ha consolidato e stabilizzato il proprio personale docente, raggiungendo la quasi totalità di incarichi a Tempo Indeterminato. Le caratteristiche socio anagrafiche del personale, delineano la presenza di un collegio "giovane", con una media ben più alta dei dati provinciali, regionali e nazionali sin dal segmento della scuola dell'infanzia. La percentuale più alta, riferita all'età media del personale in servizio, si attesta sui 35/44 anni. Nella scuola primaria è significativo tra i docenti di ruolo, il dato che indica la percentuale dei docenti in possesso di laurea. In tutti e tre i gradi di scuola, sono presenti risorse umane in possesso di titoli e certificazioni sia nell'ambito linguistico che informatico. Ampia partecipazione ai progetti PON e conoscenza da parte della scuola di curriculum con numerosi titoli e competenze.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Si ritiene fondamentale: rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto; strutturare i processi di insegnamento apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza intesi non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione; rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – Valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessione sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa. Da ciò deriva la necessità, di: migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto); superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), anche secondo quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. 60/2017; operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in*



*difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES); implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo. Due aspetti di novità devono essere considerati alla luce delle innovazioni del D.Lgs. 62/2017 e del D.Lgs. 66/2017: costruzione di un'attività didattica basata sui principi dell'Universal Design for Learning e sulle acquisizioni ormai consolidate delle Learning Sciences, in grado di supportare l'acquisizione multilivello delle competenze. Sul punto si rinvia alla nota MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo"; la revisione dei procedimenti relativi agli alunni DA (fascicolo personale, piano dinamico funzionale, ...), tenendo in considerazione le implicazioni in materia di trattamento dei dati personali e la relativa formazione dei docenti alla luce delle novità legislative europee in materia di privacy. Si ritiene fondamentale nell'organizzazione dell'intera attività didattica per competenze e per classi parallele individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo quello di uniformare i testi per classi parallele. Altro criterio è quello di rendere coerente con il Piano dell'Offerta Formativa l'adozione mista degli strumenti cartacei e digitali. Nel RAV la scuola ha individuato le priorità e i traguardi ritenuti prioritari.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Riduzione della variabilità tra i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali.

**Traguardi**

Diminuire la percentuale di alunni con valutazione "sei" e aumentare la percentuale di alunni con valutazione "otto" e "nove".

### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Miglioramento delle competenze chiave nel complesso.

**Traguardi**

Elaborazione di griglie di valutazione delle competenze disciplinari alla Scuola Secondaria di I Grado. Elaborazione di UdA per Classi parallele alla Scuola Primaria.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 sono qui di seguito elencati e non è superfluo ricordare che le scuole sono chiamate ad individuarli prendendo in considerazione quanto emerso dal rapporto di autovalutazione, dal piano di miglioramento e dal processo di rendicontazione sociale del triennio 2015/18, documenti senz'altro utili per la definizione della programmazione dell'offerta formativa. Gli obiettivi prioritari di cui al comma 7, scelti dalla scuola, costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità dell'Istituzione scolastica circa l'arricchimento dell'offerta formativa. Gli obiettivi formativi che l'Istituzione si prefigge di raggiungere, senza uno specifico ordine di priorità, ma lavorando integralmente sui medesimi aspetti, nella vita scolastica quotidiana, sono: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; rinforzo dei processi di costruzione del





curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto; condivisione dei processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza intesi non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione; revisione dei processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi come strumenti preziosi di riflessione sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa; migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto); sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie cooperative e laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni (Piano Annuale di Inclusione, Protocollo "Granarolo Città Blu", Attività per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, Protocolli per alunni itineranti, etc.); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; definizione di un sistema di orientamento nell'ambito dei protocolli regionali e dei Piani di Zona.



### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ AUTONOMIA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE.

#### Descrizione Percorso

La scelta effettuata dall'Istituzione scolastica, scaturisce dalla necessità di utilizzare criteri di valutazione uniformi e condivisi all'interno

dell'Istituto Comprensivo.

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel medio e nel lungo periodo, attraverso azioni di miglioramento sia per i Risultati Scolastici che per le Competenze Chiave.

Nel percorso indicato, è coinvolta l'intera comunità scolastica, poiché riguarda i docenti, gli uffici di segreteria, gli alunni e le famiglie.

Tale percorso si svolgerà nel corso del triennio 2019/2022.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità tra le i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali.

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave nel complesso.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SUI TEMI DELLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, CON FORMATORE E TUTOR ESTERNI E INTERNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Formatori esterni.

**Risultati Attesi**

Produzione di UdA per promuovere, rilevare e valutare competenze individuando gli elementi che caratterizzano la didattica per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI CURRICOLI VERTICALI PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

**Responsabile**

Formatore esterno.

Docenti del Team digitale.

**Risultati Attesi**

Curricolo verticale delle competenze digitali

Rubrica di valutazione delle competenze digitali in uscita dalla scuola secondaria di I grado

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UDA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

FS Valutazione

Docenti

**Risultati Attesi**

Realizzazione di unità di apprendimento e loro condivisione all'interno dell'istituto

**❖ RUBRICHE DI VALUTAZIONE.**
**Descrizione Percorso**

Si rileva la possibilità di allineare le pratiche valutative partendo dalla riflessione sulle rubriche di valutazione all'interno delle UdA (scuola primaria) ed elaborando griglie di valutazione delle competenze disciplinari (scuola secondaria di I grado), come un'opportunità di aggiornamento del personale coinvolto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Revisione dei Criteri di Ammissione alla Classe successiva e dei criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

**"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità tra le i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave nel complesso.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEI CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Team dei docenti / Consigli di classe / Dipartimenti disciplinari

Collegio dei docenti

Referenti area valutazione (e NIV)

**Risultati Attesi**

Produzione di prove comuni intermedie e finali, con le relative griglie di correzione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Dipartimenti disciplinari

Consigli di classe

Coordinatori di classe, referenti area valutazione (e NIV)

**Risultati Attesi**

Indicazione dei criteri per l'assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato, allegata al Protocollo di Valutazione.

---

**❖ VERSO UN NUOVO PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.****Descrizione Percorso**

Proseguono momenti di raccordo delle pratiche valutative fra la scuola primaria e secondaria, continuando il percorso già iniziato negli scorsi anni, con riferimento alla riflessione sulle pratiche valutative per la revisione del nuovo Protocollo di Valutazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Revisione del Protocollo di Valutazione di Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità tra le i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave nel complesso.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO UN NUOVO PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti Genitori	Docenti

#### Responsabile

Docenti del nucleo interno di valutazione e referenti della valutazione.

#### Risultati Attesi

Protocollo di Valutazione per il triennio AA.SS. 2019/22.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia si caratterizza per l'utilizzo di strumenti digitali e di nuovi media, la creazione di ambienti di apprendimento innovativi (MovingLab), per l'implementazione di curricoli verticali per competenze (utenza dai 3 ai 14 anni) e per la sperimentazione di pratiche didattiche laboratoriali e cooperative, anche in rete o in partenariato.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito delle pratiche didattiche innovative, i docenti creano e utilizzano spazi cloud d'Istituto (basati sulle classi virtuali "Google





Classroom” e sull'applicazione “Google Drive”) per favorire la comunicazione tra i diversi soggetti della comunità scolastica (tra insegnanti e tra alunni ed insegnanti) e la condivisione di attività innovative (tinkering, robotica, coding...), materiali didattici e buone pratiche; condividono materiali didattici, lezioni e test a beneficio degli studenti mediante l'utilizzo di piattaforme (Google Classroom, Google Drive, sito web della scuola, portali degli editori ...). L'istituto promuove eventi e corsi di formazione sui temi del PNSD (sicurezza nel web, uso consapevole dei social network e di internet, cyberbullismo...) rivolti alla comunità scolastica (genitori, alunni, docenti) e partecipa a progetti nazionali ed europei per il finanziamento di specifiche attività e di strumenti digitali.

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'istituto usa come strumenti di valutazione:

- Registro elettronico e pagelle in formato elettronico;
- Griglie di correzione, in particolare per le prove comuni;
- Griglia per il giudizio del comportamento (omogenea e condivisa nei diversi ordini di scuola);
- Rubriche di valutazione e di autovalutazione (per singole discipline e specifiche competenze);
- Certificazione delle competenze in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado.

L'istituto, per favorire l'intergrazione tra valutazione interna e le rilevazioni esterne:

- fornisce l'accesso con credenziali ai dati invalsi da parte dei docenti;
- restituisce annualmente al collegio dei docenti i risultati nelle prove standardizzate nazionali;



- esamina il report degli scrutini in sede di dipartimenti e NIV.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nell'ambito degli strumenti a sostegno della didattica, i team dei docenti/consigli di classe sperimentano le seguenti metodologie/pratiche:

- didattica modulare a classi aperte;
- cooperative learning e peer to peer education;
- metodologia dell'insegnamento di una disciplina curricolare in L2 (CLIL);
- didattica laboratoriale;
- uso intensivo delle nuove tecnologie.

Oltre a ciò, sono parte integrante dell'offerta formativa garantita a tutta l'utenza con scelte temporali a carico dei team/cdc anche i percorsi di recupero/rinforzo/consolidamento ed i percorsi di integrazione e intercultura e diverse esperienze in partenariato.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

ANGELA FRESU

BOAA82601Q

LA MELA

BOAA82602R

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANNA FRANK	BOEE826011

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

P. MATTEUCCI

BOMM82601X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **ANGELA FRESU BOAA82601Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

### **LA MELA BOAA82602R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

### **ANNA FRANK BOEE826011**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**P. MATTEUCCI BOMM82601X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**NOME SCUOLA**

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)



**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'Istituto i docenti si riuniscono in apposite commissioni/dipartimenti, per programmare le attività didattiche per contenuti disciplinari o per classi parallele.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE IC GRANAROLO DELL'EMILIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

ANGELA FRESU (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

**IMPIANTO ORGANIZZATIVO** La Scuola dell'Infanzia "A. Fresu" si trova a Cadriano e svolge la sua attività educativo-didattica dal lunedì al venerdì. Offre 3 sezioni eterogenee, accogliendo bambini/e di età compresa fra i tre e i cinque anni. Ogni sezione è affidata a due insegnanti che, alternandosi, coprono l'intero orario di servizio in contemporaneità durante il pasto dalle 12.00 alle 12.30 che possono trovarsi in compresenza con altri docenti di sostegno e/o con altre figure educative. Ad un terzo docente, una volta a settimana, è affidato l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari i cui traguardi e obiettivi sono definiti di intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010). I bambini che non si avvalgono di tale insegnamento sono coinvolti in un progetto di attività alternativa, svolto dai docenti di sezione. I collaboratori scolastici, che a turno garantiscono il servizio di pulizia e vigilanza degli spazi per l'intera giornata scolastica, supportano l'azione delle insegnanti nello svolgimento delle routine. Nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione di progetti in partenariato, possono essere presenti esperti esterni. L'orario di funzionamento si articola dalle ore 7:30 alle ore 17:00. Su richiesta dei genitori tale orario può prolungarsi, con un servizio di post-scuola, fino alle ore 18:00 con operatori esterni. Orario scolastico giornaliero: dalle ore 7.30 alle 9.00 i bambini/e vengono accolti nelle rispettive sezioni e coinvolti in attività di gioco libero o guidato; oltre le ore 8.45 non è più possibile consumare la colazione; dalle ore 8.45 alle ore 11.30 circa si svolge l'attività didattica nelle sezioni; alle ore 11.30 avviene l'uscita dei bambini che non consumano il pasto a scuola mentre gli altri sono

impegnati nella routine di preparazione al pranzo (bagno e igiene personale); alle ore 12.00 circa comincia il pranzo; dalle ore 13.00 alle ore 13.30 è prevista l'uscita dei bambini che hanno usufruito del servizio di refezione mentre, per chi rimane, dopo il pranzo è previsto il gioco libero nelle sezioni o in giardino; alle ore 13.45 circa inizia la routine (bagno e igiene personale) di preparazione al riposo pomeridiano previsto solo per i bambini più piccoli e attività di preparazione alla scuola primaria per i più grandi (momento che prevede, nella fase iniziale, l'ascolto di storie o musica rilassante); alle 15.40 circa i bambini si alzano e si preparano a consumare la merenda dopodiché si dedicano ad attività e giochi; dalle ore 16.30 alle ore 17.00 ha luogo l'uscita pomeridiana; dalle ore 17.00 alle ore 18.00 è attivo, per chi ne fa richiesta all'U.R.P., il servizio con educatori esterni assegnati dal Comune di Granarolo dell'Emilia. CAMPI DI ESPERIENZA 1. IL SÉ E L'ALTRO 2. IL CORPO IN MOVIMENTO 3. IMMAGINI, SUONI, COLORI 4. I DISCORSI E LE PAROLE 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Consolidare l'identità significa: star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato; imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità quali figlio, alunno, maschio o femmina, compagno, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità. Sviluppare l'autonomia significa: avere fiducia in sé e negli altri; partecipare alle attività senza demoralizzarsi; esprimere sentimenti ed emozioni; compiere scelte e motivarle assumendo comportamenti e atteggiamenti consapevoli. Acquisire competenze significa; giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, riflettere sull'esperienza attraverso le prime forme di esplorazione, osservazione e confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise; rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con l'utilizzo di linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa: scoprire gli altri e i loro bisogni; partecipare alla vita sociale attraverso regole condivise per un dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto; riconoscere diritti e doveri uguali per tutti come atteggiamento etico e rispettoso dell'uomo, dell'ambiente e della natura. La scuola dell'infanzia si pone come mediatore e filtro tra bambino e le nuove tecnologie: attraverso il piano nazionale scuola digitale (PNSD), anche la scuola dell'infanzia diventa luogo per la costruzione di una visione nuova per avviare l'educazione all'utilizzo degli strumenti digitali. Tali finalità, perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza prescritti dalle indicazioni nazionali. Le insegnanti, tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e delle capacità già maturate dal bambino, programmano i percorsi educativi e didattici (progetti) nei diversi campi di esperienza,

ovvero nei diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nell'ambito dei Curricoli di Istituto. **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA** Nel mese di settembre, prima dell'inizio della scuola, i genitori degli alunni neo iscritti sono invitati in ogni plesso a partecipare all'assemblea generale con le insegnanti. L'incontro permette di conoscere le famiglie e organizzare, in collaborazione con esse, l'ingresso a scuola dei bambini e delle bambine. Per favorire sempre più un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco tra scuola e famiglia, durante tutto l'anno scolastico, sono previste, inoltre, assemblee di sezione, consigli di intersezione e colloqui individuali periodici tra insegnanti e genitori. Per i genitori dei bambini in uscita (5 anni) sono programmati colloqui individuali di verifica finale sugli obiettivi raggiunti.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE IC GRANAROLO DELL'EMILIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Italiano Matematica Musica

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Competenze musicali

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE IC GRANAROLO DELL'EMILIA.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave (elaborazione in Corso)

**NOME SCUOLA**

LA MELA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

**IMPIANTO ORGANIZZATIVO** La Scuola dell'Infanzia "La Mela" si trova a Quarto Inferiore e svolge la sua attività educativo-didattica dal lunedì al venerdì. Offre 4 sezioni

eterogenee e 1 sezione omogenea, accogliendo bambini/e di età compresa fra i tre e i cinque anni. Ogni sezione è affidata a due insegnanti che, alternandosi, coprono l'intero orario di servizio in contemporaneità durante il pasto dalle 12.00 alle 12.30 che possono trovarsi in compresenza con altri docenti di sostegno e/o con altre figure educative. Ad un terzo docente, una volta a settimana, è affidato l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari i cui traguardi e obiettivi sono definiti di intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010). I bambini che non si avvalgono di tale insegnamento sono coinvolti in un progetto di attività alternativa, svolto dai docenti di sezione. I collaboratori scolastici, che a turno garantiscono il servizio di pulizia e vigilanza degli spazi per l'intera giornata scolastica, supportano l'azione delle insegnanti nello svolgimento delle routine. Nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione di progetti in partenariato, possono essere presenti esperti esterni. L'orario di funzionamento si articola dalle ore 7:30 alle ore 17:00. Su richiesta dei genitori tale orario può prolungarsi, con un servizio di post-scuola, fino alle ore 18:00 con operatori esterni. Orario scolastico giornaliero: dalle ore 7.30 alle 9.00 i bambini/e vengono accolti nelle rispettive sezioni e coinvolti in attività di gioco libero o guidato; oltre le ore 8.45 non è più possibile consumare la colazione; dalle ore 8.45 alle ore 11.30 circa si svolge l'attività didattica nelle sezioni; alle ore 11.30 avviene l'uscita dei bambini che non consumano il pasto a scuola mentre gli altri sono impegnati nella routine di preparazione al pranzo (bagno e igiene personale); alle ore 12.00 circa comincia il pranzo; dalle ore 13.00 alle ore 13.30 è prevista l'uscita dei bambini che hanno usufruito del servizio di refezione mentre, per chi rimane, dopo il pranzo è previsto il gioco libero nelle sezioni o in giardino; alle ore 13.45 circa inizia la routine (bagno e igiene personale) di preparazione al riposo pomeridiano previsto solo per i bambini più piccoli e attività di preparazione alla scuola primaria per i più grandi (momento che prevede, nella fase iniziale, l'ascolto di storie o musica rilassante); alle 15.40 circa i bambini si alzano e si preparano a consumare la merenda dopodiché si dedicano ad attività e giochi; dalle ore 16.30 alle ore 17.00 ha luogo l'uscita pomeridiana; dalle ore 17.00 alle ore 18.00 è attivo, per chi ne fa richiesta all'U.R.P., il servizio con educatori esterni assegnati dal Comune di Granarolo dell'Emilia. CAMPI DI ESPERIENZA 1. IL SÉ E L'ALTRO 2. IL CORPO IN MOVIMENTO 3. IMMAGINI, SUONI, COLORI 4. I DISCORSI E LE PAROLE 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Consolidare l'identità significa: star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato; imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità quali figlio, alunno, maschio o femmina, compagno, abitante di

un territorio, appartenente ad una comunità. Sviluppare l'autonomia significa: avere fiducia in sé e negli altri; partecipare alle attività senza demoralizzarsi; esprimere sentimenti ed emozioni; compiere scelte e motivarle assumendo comportamenti e atteggiamenti consapevoli. Acquisire competenze significa; giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, riflettere sull'esperienza attraverso le prime forme di esplorazione, osservazione e confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise; rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con l'utilizzo di linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa: scoprire gli altri e i loro bisogni; partecipare alla vita sociale attraverso regole condivise per un dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto; riconoscere diritti e doveri uguali per tutti come atteggiamento etico e rispettoso dell'uomo, dell'ambiente e della natura. La scuola dell'infanzia si pone come mediatore e filtro tra bambino e le nuove tecnologie: attraverso il piano nazionale scuola digitale (PNSD), anche la scuola dell'infanzia diventa luogo per la costruzione di una visione nuova per avviare l'educazione all'utilizzo degli strumenti digitali. Tali finalità, perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza prescritti dalle indicazioni nazionali. Le insegnanti, tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e delle capacità già maturate dal bambino, programmano i percorsi educativi e didattici (progetti) nei diversi campi di esperienza, ovvero nei diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nell'ambito dei Curricoli di Istituto. **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA** Nel mese di settembre, prima dell'inizio della scuola, i genitori degli alunni neo iscritti sono invitati in ogni plesso a partecipare all'assemblea generale con le insegnanti. L'incontro permette di conoscere le famiglie e organizzare, in collaborazione con esse, l'ingresso a scuola dei bambini e delle bambine. Per favorire sempre più un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco tra scuola e famiglia, durante tutto l'anno scolastico, sono previste, inoltre, assemblee di sezione, consigli di intersezione e colloqui individuali periodici tra insegnanti e genitori. Per i genitori dei bambini in uscita (5 anni) sono programmati colloqui individuali di verifica finale sugli obiettivi raggiunti.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO-VERTICALE-DI-ITALIANO INFANZIA\_SEC.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Italiano Matematica Musica



## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze musicali

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave (elaborazione in Corso)

---

### **NOME SCUOLA**

ANNA FRANK (PLESSO)

### **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IMPIANTO ORGANIZZATIVO: SCUOLA PRIMARIA L'organizzazione e l'azione progettuale degli insegnanti della Scuola Primaria dell'I.C. sono impostate sull'articolazione per competenze e per percorsi formativi essenziali; sono quindi attente alla dimensione comunicativa ed espressiva (per sviluppare competenze), alla dimensione cognitiva (per far maturare abilità e padronanze), alla dimensione operativa (per attivare potenzialità). Il curricolo riconduce l'intero processo formativo all'acquisizione di competenze trasversali, oggetto di un apposito percorso formativo riservato ai docenti dell'I.C., che trovano nelle Unità di Apprendimento (UdA), derivate dagli Obiettivi Formativi (O.F.), un'accurata declinazione. La progettazione prevede UdA relative ai contenuti irrinunciabili (disciplinari e/o interdisciplinari) e proposte di progetti convergenti su abilità trasversali, alla cui realizzazione concorrono le discipline in modo integrato nell'ambito dei Curricoli di Istituto. Le scelte metodologiche sono orientate a promuovere il successo formativo, cioè a garantire a ciascuno la possibilità di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. La scuola adotta strategie differenziate in relazione ai diversi stili di apprendimento e, per poter dare ad ognuno la possibilità di sfruttare al massimo il proprio potenziale educativo, opera scelte diversificate mirate sia al superamento delle difficoltà sia alla messa in campo di iniziative che vadano incontro alle richieste degli alunni che mostrano aspettative più alte. La personalizzazione dell'insegnamento viene assunta come filo conduttore del progetto educativo e didattico nel rispetto del Piano Annuale di Inclusione. L'organizzazione dei percorsi si fonda su due principali modalità: le attività svolte nel gruppo classe, che seguono i

consueti canali del processo insegnamento-apprendimento, e le attività del laboratorio didattico che consentono meglio la personalizzazione dei processi di apprendimento e di maturazione degli alunni attraverso moduli di lavoro progressivi (all'interno delle attività laboratoriali, particolarmente indicate per il recupero, gli alunni possono infatti usufruire di tempi più distesi e di diverse graduazione dei contenuti). L'insegnamento della musica e delle attività coreutico-musicali, della lingua inglese e l'utilizzo dell'Informatica come applicazione delle T.I.C. (Tecnologie della Informazione e della Comunicazione), l'implementazione della didattica cooperativa e laboratoriale, nonché le esperienze in partenariato, i percorsi di recupero/rinforzo/consolidamento ed i percorsi di integrazione e intercultura, sono parte integrante dell'offerta formativa garantita a tutta l'utenza con scelte temporali a carico dei team. Gli apprendimenti di alunni e alunne vengono rilevati e registrati individualmente e collegialmente dal team. Le valutazioni sono poi comunicate alle famiglie al termine del primo QUADRIMESTRE (gennaio) e del secondo QUADRIMESTRE (giugno). Nell'ottica di un rapporto scuola-famiglia ottimale, all'insegna della comunicazione e trasparenza sull'andamento dei percorsi di apprendimento, si effettuano, nel corso dell'intero anno scolastico, colloqui individuali programmati e su appuntamento. Tipologia oraria a 40 ore (30 h attività didattica + 5 h mensa + 5 h interscuola) Le classi a Tempo Pieno funzionano per 40 ore settimanali, con attività di insegnamento al mattino e al pomeriggio, comprendendo in tale orario la mensa scolastica (a pagamento per tutti gli alunni). Dalle ore 10.30 alle 11.00 è prevista una pausa ricreativa con il consumo della merenda fornita dalla mensa interna. Le ore di mensa e di ricreazione (interscuola) sono effettuate dalle 12.30 alle 14.30. Nelle classi a tempo pieno vi sono almeno due docenti titolari della classe che si suddividono gli insegnamenti previsti; possono intervenire docenti specialisti/specializzati esterni per l'insegnamento dell'Inglese e della Religione Cattolica. Il Tempo Pieno, decurtato delle presenze dei docenti, utilizzate per l'implementazione del tempo scuola e per i progetti del PTOF, mantiene l'insegnamento di tutte le discipline di base e prevede tempi per gli apprendimenti ed eventuali attività integrative di approfondimento e recupero. Tipologia oraria a 29 ore (27 h attività didattica + 2 h di mensa) Nelle classi a 27 ore c'è la presenza di un docente prevalente nella conduzione della classe, affiancato da uno o più docenti nell'insegnamento delle materie curriculari e dagli specialisti/specializzati per l'insegnamento dell'Inglese e della Religione Cattolica. Dalle ore 10.30 alle 11.00 è prevista una pausa ricreativa con il consumo della merenda fornita dalla mensa interna. Nelle due giornate con rientro pomeridiano è compresa la mensa scolastica (a pagamento per tutti gli alunni).

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Italiano Matematica Musica

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE IC GRANAROLO DELL'EMILIA.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave (elaborazione in Corso)

---

**NOME SCUOLA**

P. MATTEUCCI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

**IMPIANTO ORGANIZZATIVO:** SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Partendo dall'esperienza di flessibilità maturata nel tempo, nella scuola secondaria di primo grado si attua la stessa tipologia oraria su 5 o 6 gg. che concorre alla personalizzazione del piano di studio di ciascuno, affinabile ulteriormente con l'iscrizione alla classe ad indirizzo musicale che contempla l'insegnamento di uno dei quattro strumenti: CHITARRA, OBOE, PIANOFORTE e TROMBA. La classe ad Indirizzo Musicale prevede una lezione individuale a settimana di teoria musicale e pratica strumentale, ed una lezione collettiva settimanale di musica d'insieme, entrambe in aggiunta alle 30 ore (per un totale di 32 ore curricolari obbligatori per il triennio). Tutti gli alunni sono coinvolti nell'attività di musica solistica e, per favorire la socializzazione, nell'attività di musica da camera. Entrano a far parte dell'Orchestra della scuola che partecipa a Concorsi nazionali e internazionali, a eventuali uscite didattiche e a concerti pubblici previsti a Bologna e provincia. L'Indirizzo Musicale, attraverso la promozione dell'attività corale nella Scuola Primaria e l'avviamento di progetti di educazione alla musica e all'ascolto negli altri ordini di scuola dell'Istituto, favorisce la collaborazione e la continuità in verticale fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, in un'ottica continuativa per gli studenti dai 3 ai 14 anni. L'indirizzo Musicale si pone,



dunque, come raccordo tra essi a sostegno di quell'ideale di continuità e di identità di ogni Istituto Comprensivo. Nel corso di questi anni l'Orchestra della scuola si è esibita in numerosi concerti presso il teatro Comunale di Bologna, il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna e l'Istituto di Cultura Germanica, nonché gli appuntamenti ormai fissi con il Concerto di Natale e quello di fine anno con l'esibizione del coro della scuola primaria. L'ISCRIZIONE ALLA CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE, UNA VOLTA EFFETTUATA IN PRIMA, COMPORTA L'OBBLIGATORIETÀ DELL'IMPEGNO PER L'INTERO TRIENNIO. Tipologia oraria 30 ore

Le attività che caratterizzano questa tipologia oraria sono quelle connesse con le discipline di insegnamento. Salvo diversa indicazione e compatibilmente con la disponibilità finanziaria, si attueranno le seguenti attività progettuali e trasversali di formazione: Orientamento; Educazione alla Cittadinanza (comprensiva di Educazione Stradale, Alimentare, Ambientale, alla Salute, all'Affettività, alla Convivenza Civile e alla Pace); Educazione alle Pari Opportunità; Educazione di integrazione interculturale e di comunicazione (si tratta di interventi educativo-didattici come teatro, danza, video, cinema programmati dai Consigli di Classe e approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto). Si svolgono inoltre attività:

- complementari di Educazione motoria e sportiva (pomeridiana, aggiuntiva, facoltativa);
- di recupero (che si effettua, in alcuni periodi dell'anno, per 2-3 ore la settimana);
- di potenziamento delle lingue straniere, anche finalizzate al conseguimento di Certificazioni (facoltative, aperte agli alunni previa prova attitudinale iniziale);
- propedeutica allo studio della Lingua latina (facoltativa, pomeridiana, aperta, previa prova attitudinale iniziale, agli alunni delle classi terze);
- di potenziamento delle nuove tecnologie (si attivano anche laboratori di informatica per abilitare studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento all'uso di strumenti informatici compensativi). Si possono, così, costruire specifici percorsi orientativi valorizzando le attitudini di ciascun allievo nel rispetto di stili e tempi di apprendimento. Impegno e Patto con le famiglie: La scuola intende rispondere alle esigenze degli alunni attraverso i seguenti orientamenti:

- Promuovere e garantire l'integrazione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a coloro che si trovano in situazione di disabilità; -
- Sviluppare sia il sapere che il saper fare di tutte le discipline, i valori umani della persona e la creatività, la consapevolezza e l'esperienza, l'educazione e lo stare insieme, in un clima sereno e responsabile, pluralistico e solidale; -
- Curare la formazione di ogni singolo alunno con una variegata offerta di opzioni, che valorizzino le diversità e gli interessi, permettano di recuperare gli svantaggi, di potenziare le eccellenze e di ridurre al minimo l'insuccesso scolastico. -
- Offrire un insegnamento aperto all'innovazione, alle lingue, ai laboratori, alle scienze e alle nuove tecnologie, attraverso operatori capaci di cogliere i cambiamenti e integrarli ai saperi fondamentali irrinunciabili della cultura; -

Assicurare a tutti una preparazione di base adeguata agli standard europei, che consenta di accedere alla Scuola Superiore attraverso una scelta orientativa ampia, consapevole e appropriata; - Interagire con le risorse del territorio, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani, per abituarli anche così a comprendere la molteplice realtà in cui viviamo; - Dialogare in maniera costruttiva con i genitori per costruire, nelle differenti responsabilità e nel rispetto dei ruoli, una ricca comunità educante, capace di un'azione concorde, sicura e qualificata.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Italiano Matematica Musica

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE IC GRANAROLO DELL'EMILIA.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Elaborazione in corso

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Elaborazione in corso

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ PROGETTO ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nel mese di luglio di ogni anno, sul sito della scuola [www.icgranarolo.edu.it](http://www.icgranarolo.edu.it) vengono pubblicati i contenuti e gli allegati del Progetto Accoglienza dell'Istituto Comprensivo con le relative aree di intervento educativo-didattico di ogni singola scuola dell'infanzia. Il progetto prevede un ingresso e una relativa permanenza, in modalità differita per tutti i bambini di tre anni. Tale inserimento si conclude al termine delle prime due settimane dall'avvio dell'anno scolastico.

### Obiettivi formativi e competenze attese

La modalità personalizzata per gli inserimenti dei bambini di tre anni, è necessaria per consentire a tutti una familiarizzazione con gli spazi e con i docenti che possa essere rispondente ai bisogni di tutti. L'accompagnamento alla routine necessita di tempi apparentemente lunghi ma assolutamente necessari per la creazione di un rapporto di aiuto e fiducia con i team degli insegnanti. Al fine di rendere più agevole questo momento di ingresso in "comunità" e di "distacco" con la famiglia, si richiede la massima collaborazione ai genitori che dovranno affrontare con consapevolezza, le criticità che potrebbero emergere durante il periodo di inserimento (incastrati lavorativi - permessi - disponibilità oraria dalle 9.00 alle 9.30 per l'ingresso e dalle 12.00 alle 13.00 per l'uscita). Naturalmente questo periodo che dura di solito 2 settimane, consentirà a tutti i nuovi iscritti di subentrare nelle sezioni miste ove ci sono altri bambini di 4 e 5 anni che riprendono le attività didattiche. E' necessaria la massima collaborazione delle famiglie per il grande lavoro da svolgere nel periodo estivo, se ancora non è stato fatto, sull'acquisizione delle autonomie legate all'uso del pannolino e del ciuccio/biberon. Per meglio favorire l'accoglienza dei nuovi iscritti, i docenti incontreranno le famiglie entro la prima decade del mese di settembre di ogni nuovo anno scolastico per concordare le modalità di ingresso e uscita dei piccoli.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ FUNTASTIC ENGLISH SCUOLA DELL'INFANZIA (5 ANNI)

Questo progetto ha la finalità di permettere agli alunni di familiarizzare e di incuriosirli verso un nuovo codice linguistico. Attraverso l'approccio multisensoriale ludico e divertente con il gesto associato alla parola, il bambino "imparerà facendo". I nuovi vocaboli saranno introdotti attraverso l'ascolto di canti originali, oggetti, flashcards, lim...

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativi: favorire l'interesse verso un nuovo codice linguistico; migliorare la capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione; promuovere la socializzazione tra

pari. Gli obiettivi linguistici suddivisi in competenze - Lessicali: acquisire i primi elementi della lingua inglese; memorizzare vocaboli, cantare canzoni, filastrocche... - Fonetiche: saper ripetere i vocaboli, canti e semplici strutture con pronuncia ed intonazioni appropriati; sviluppare la percezione e la produzione di suoni non presenti nella lingua italiana. -Comunicative: rispondere e chiedere; eseguire semplici comandi; rispondere correttamente a semplici domande; esprimere i principali stati d'animo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ EUREKA ATTIVITÀ DI CODING CREATIVO E ROBOTICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Questo progetto favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e la creatività digitale, il coding, coding unplugged, tinkering e la robotica. Le esperienze condotte in classe vengono documentate attraverso un diario di bordo, utilizzando google drive, con la formatrice in modo da essere supportate in itinere. Questo progetto stimola le capacità logiche dei bambini di tutte le età attraverso l'utilizzo di materiale strutturato, costruito dai docenti, che li porta a familiarizzare e giocare con i codici, sperimentandosi come programmatori (elaboratori di codici) ed esecutori. Durante le ore curricolari, tutte le insegnanti propongono queste attività, nelle proprie classi e, in particolare, un docente interno continuerà il percorso proponendo ai i bambini dell'ultimo anno di frequenza esperienze specifiche di coding unplugged, attività alla LIM e con le api robot "Bee Bot". Il progetto si articola in tre livelli: avvicinamento ai codici; elaborazione ed esecuzione di codici; avvicinamento alla robotica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Scoperta di materiale strutturato dall'insegnante, secondo un ordine progressivo lasciando il tempo necessario ai bambini per scoprirlo e giocarci, fino ad utilizzarlo nel modo opportuno; Attività realizzate in piccolo gruppo o a coppie dove verranno proposti codici utilizzando materiali e modalità sempre diverse ed i bambini dovranno ingegnarsi ad eseguirli nel modo corretto; Giochi di problem solving; Attività realizzata in piccolo gruppo o a coppie dove i bambini dettano codici ai compagni e ne

controllano l'esecuzione; Attività di coding unplugged associate ad esperienze topologiche e di lateralizzazione; Attività di coding utilizzando il robot BEE BOT; Documentazione. Partendo dall'analisi di quelle che dovrebbero essere le competenze digitali raggiunte al termine della scuola dell'infanzia, suggerite dalle Indicazioni Nazionali e indicate nel Piano Nazionale Scuola Digitale, attenendosi alle indicazioni date nel percorso formativo, saranno proposte, in maniera sistematica, attività per sviluppare nei bambini il pensiero computazionale, ovvero la capacità logica di risolvere i problemi in maniera creativa ed efficace.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

**❖ ALLA SCOPERTA DEL CODING CON RUBY NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le attività progettate mirano a far conoscere ai bambini i concetti fondamentali dell'informatica in modalità unplugged ossia senza l'utilizzo del computer, ma attraverso il ricorso a un approccio ludico ed esperienziale che coinvolge la motricità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività mirano inoltre a stimolare la creatività dei bambini, la loro capacità logico-deduttiva e il loro pensiero critico. Il progetto vuole inoltre rafforzare lo spirito di collaborazione e rispetto reciproco all'interno del gruppo sezione. I bambini potranno scoprire gli algoritmi ovvero trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖



**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CODING E ROBOTICA A PICCOLI PASSI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto avvia al coding inteso come pratica e valore aggiunto nella scuola dell'infanzia. Le attività concorrono allo sviluppo del pensiero computazionale, a sviluppare ed implementare le procedure del processo logico creativo che necessitano per la risoluzione di un problema sia esso semplice o complesso, educando all'applicazione della logica e dell'agire consapevole, ragionando a piccoli passi sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione in modo creativo ed efficace.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'approccio precoce, attraverso il gioco, ai concetti di base e a semplici attività della "programmazione informatica" è fondamentale per porre le basi dello sviluppo di competenze digitali che aiuteranno i bambini, in continuità con gli altri cicli di istruzione, ad orientarsi nel mondo delle tecnologie in modo critico e consapevole, passando da consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro. Il pensiero computazionale è una risorsa metodologica che permette di consolidare le competenze logiche, relazionali, cognitive, applicate alla sfera della convivenza civile per un approccio consapevole al mondo reale e digitale. La robotica educativa migliora molte capacità cognitive quali il pensiero creativo, il problem solving, la comunicazione, il lavoro di gruppo, cioè tutte quelle capacità che contribuiscono a sviluppare alcune delle competenze fondamentali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CREIAMO INSIEME: DAL COLLAGE AL MOSAICO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto mira allo sviluppo della manualità e delle abilità fino-motorie, promuove le

capacità espressivo comunicative e potenzia l'attività personale, rafforza allo stesso tempo il senso di appartenenza al gruppo/sezione attraverso la realizzazione di mosaici e collage con materiali di riuso.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riconoscere materiali e colori - Sviluppare capacità percettivo-visive ed espressivo-cromatiche - Avvicinare i bambini al mondo dell'arte - Sapersi mettere in ascolto degli altri per un progetto condiviso. - Sapersi organizzare all'interno di un'attività proposta - Rispettare fasi di lavoro e indicazioni manuali per produrre un manufatto - Saper utilizzare correttamente i materiali proposti - Sviluppare la progettualità e il senso dello spazio - Potenziare l'autostima - Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione - Sviluppare la capacità di autocontrollo - Collaborare per permettere la partecipazione anche dei bambini più piccoli o in difficoltà

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **PROGETTO ARTE TERAPIA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto consente di accedere al mondo interno del bambino, per dare spazio a una comunicazione iconica e non verbale. L'Arteterapia accompagna e arricchisce il processo creativo, contraddistinto da immagini della fantasia e dell'immaginazione. La produzione fantastica del bambino si sviluppa a partire da immagini mentali che sono la trasfigurazione della realtà e di quello che lui percepisce. La fantasia è per il bambino, quindi, un modo per leggere e interpretare il reale e, spesso, una vera e propria azione di modellaggio della realtà esterna, una via per rendere il fuori - e l'altro da sé - meno complesso e più funzionale alle proprie esigenze di benessere. Attraverso il processo e l'atto creativo, che si sviluppa principalmente nell'ambito del gioco, il bambino ha occasione di elaborare gli avvenimenti, ciò che ha visto e sentito, quello che ha vissuto, imparato, le proprie impressioni o emozioni, e riconfigurarli in una nuova realtà.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto qui presentato, orientato alla promozione del benessere e della relazione

tra pari, con un'attenzione particolare alla prevenzione di eventuali situazioni di disagio, si propone i seguenti obiettivi: • Sostenere e stimolare lo sviluppo di risorse e capacità creative • Offrire canali appropriati di espressione e comunicazione delle proprie emozioni • Rinforzare la capacità di autonomia di scelta • Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità • Promuovere la capacità di interazione e di relazione con il gruppo e con i singoli • Facilitare la condivisione di esperienze e la valorizzazione di differenze personali • Migliorare la capacità di concentrazione e la motivazione al fare • Prevenire o individuare situazioni di isolamento, di marginalità, di comportamenti devianti o a rischio

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ ARRICCHIMENTO STRUMENTALE PAS BASIC NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Imparare ad imparare attraverso la pedagogia della mediazione, è un modello di interazioni atte a favorire l'apprendimento in una direzione di educabilità cognitiva verso forme di autonomia dell'apprendimento e adattabilità all'ambiente sempre più complesse. Il comportamento cognitivo dell'essere umano può modificarsi, questo è il pensiero dello psicologo Reuven Feuerstein. La formula Basic è indirizzata alle funzioni cognitive di base, quindi ad alunni di fascia di età sotto gli otto anni o a fronte di un disturbo cognitivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo principale dell'arricchimento strumentale consiste nel promuovere la propensione ad apprendere e ad essere modificati dagli eventi dell'apprendimento. Non ha come obiettivo l'ampliamento del repertorio di conoscenze dell'individuo, ma di metterlo nella condizione di conoscere come apprende, correggere funzioni cognitive carenti, partire dall'errore come risorsa dell'apprendimento, fornire strumenti per potersi esprimere correttamente, rafforzare la motivazione, mediare il



pensiero riflessivo e l'interiorizzazione, mediare un cambiamento da ricettore passivo a generatore di informazioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Finalità del Progetto: conoscere la Costituzione Italiana, sperimentare forme di partecipazione democratica, assumere incarichi e lavorare insieme per un obiettivo comune, scoprire i principi fondamentali della Costituzione Italiana, promuovere atteggiamenti di solidarietà; Le tematiche di riferimento, sono: • La COSTITUZIONE • La nascita della COSTITUZIONE • I principi FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza... 1. imparare ad imparare 2. comunicare con coetanei e con adulti 3. collaborare e partecipare in lavoro di gruppo gestendo eventuali conflitti 4. agire in modo autonomo e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente 5. risolvere problemi individuando soluzioni adeguate e riconoscendo collegamenti e relazioni significative 6. gestire ed interpretare l'informazione ... attraverso le competenze disciplinari: comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, acquisire e rielaborare informazioni

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI SPECIFICI  
DELL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'attuazione di progetti di individuazione precoce dei DSA fin dai primi anni della scuola primaria permette di evidenziare l'eventuale presenza di difficoltà o di indicatori di rischio e, conseguentemente, di intervenire, laddove ne emerga l'esigenza, in modo appropriato e tempestivo con l'attivazione, all'interno delle scuole, di percorsi didattici di potenziamento che, in caso di necessità, dovranno essere ripresi all'inizio della classe seconda. Resta fermo che la diagnosi di DSA può essere effettuata solo a partire dalla fine della seconda classe della scuola primaria e dai Servizi Sanitari competenti. Pertanto, "qualsiasi valutazione svolta in ambito scolastico ha esclusivamente una valenza didattica ed educativa ed esclude qualsiasi possibilità diagnostica" (MIUR, 6.9.2013). Il nostro Istituto aderisce da anni al relativo progetto regionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Evidenziare l'eventuale presenza di difficoltà o di indicatori di rischio per intervenire in modo appropriato e tempestivo. Facilitare gli apprendimenti. Favorire il benessere scolastico. Facilitare l'acquisizione/il consolidamento della strumentalità della letto - scrittura. Aumentare le motivazione e l'autostima.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DI.SCO. NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto, in atto nel nostro Istituto da diversi anni, nasce per contrastare la dispersione scolastica e prevenire il disagio, che si manifesta sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. E' volto anche a garantire il successo formativo degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, attraverso azioni

didattiche di supporto e l'applicazione di strumenti compensativi. L'attività di recupero risponde alla finalità della prevenzione dell'insuccesso scolastico e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Si farà ricorso a diverse strategie, adeguate alle situazioni, privilegiando attività laboratoriali. La creazione di un clima positivo e l'attuazione di una didattica inclusiva, che favorisca gli apprendimenti, faranno sì che nessuno si senta inadeguato o non accolto. Gli interventi relativi all'aspetto relazionale e del comportamento hanno lo scopo di promuovere il coinvolgimento e la cooperazione degli alunni nelle attività di classe, contribuendo alla realizzazione di un clima sereno e di un ambiente produttivo. Tra le azioni previste in questo progetto sono inclusi anche i percorsi presentati nei progetto dei PdZ "INS - Insieme nella scuola", finanziati dalla Fondazione del Monte e "Ex-Sbulloniamoci".

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi Contrastare la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Intervenire precocemente sulle difficoltà. Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Promuovere ed attuare buone prassi riguardo gli alunni con DSA. Adoperare le conoscenze come occasione per promuovere la costruzione di una positiva immagine di sé. Offrire agli alunni adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali. Finalità e competenze attese Mantenere nel gruppo classe un clima che favorisca gli apprendimenti. Progettare azioni finalizzate a specifiche esigenze di apprendimento degli allievi, anche attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti multimediali. Sviluppare competenze compensative. Consolidare le strumentalità di base. Utilizzare il codice verbale per esprimersi in modo chiaro. Consolidare concetti logico - matematici e acquisire sicurezza nelle tecniche. Mettere gli allievi nella condizione di esprimere le problematiche e il proprio mondo interiore all'interno di un contesto relazionale che favorisca la socializzazione. Aiutare i ragazzi nel processo di conoscenza di sé per migliorare l'autostima, l'autonomia, la capacità di costruire relazioni più serene. Promuovere abilità di gestione dei conflitti. Migliorare lo spirito di collaborazione e disponibilità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il processo di arrivo di alunni NAI (nuovi arrivi in Italia), la presenza di alunni stranieri nella nostra realtà scolastica, comporta la flessibilità e l'apertura nell'attivare un progetto volto all'integrazione, mediante la realizzazione di laboratori di alfabetizzazione di italiano come L2. Infatti la lingua è lo strumento di base per comunicare, per partecipare e per acquisire ulteriori conoscenze. I percorsi di alfabetizzazione, volti sia all'apprendimento della lingua della comunicazione sia a quella dello studio, tengono conto del livello di partenza e sono adattabili in itinere in base alle esigenze dei singoli e ai bisogni emergenti. Attraverso l'uso di diverse strategie, adeguate alle varie situazioni, per suscitare la partecipazione e la motivazione degli alunni, si avviano momenti ludici e di drammatizzazione, soprattutto alla scuola primaria. Sono utilizzati strumenti multimediali, testi facilitati, testi bilingui, ecc. I contenuti degli interventi sono concordati con gli insegnanti di classe, coinvolti nel processo educativo - didattico. Nella scuola secondari di I grado, sono realizzati moduli specifici di apprendimento in orario curricolare ed extracurricolare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità Favorire una positiva integrazione Favorire la positiva conoscenza di sé e dell'altro Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento di base per comunicare e per acquisire ulteriori conoscenze Obiettivi Acquisire e migliorare competenze linguistiche a livello della comunicazione, dell'arricchimento lessicale e

delle strutture Acquisire le strumentalità di base della lettura e della scrittura Acquisire la lingua dello studio Conoscere, confrontare e valorizzare culture diverse.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO PALCOSCENICO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto Palcoscenico è volto a perseguire le caratteristiche a cui il nostro Istituto mira in un'ottica verticale di sperimentazione delle buone pratiche educative in materia musicale. L'attività coordinata da un docente dell'Indirizzo Musicale, prevede il ricorso a tutte le risorse umane presenti nel dipartimento di musica, al fine di implementare processi musicali di continuità verticale, fra le classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e l'Orchestra della Scuola Secondaria. Tale processo mette in circolo pratiche didattiche innovative che consentono tramite il ricorso all'organico dell'autonomia, agli alunni di ogni ordine e grado, di partecipare attivamente ad esperienze musicali e artistiche significative. Grazie ai percorsi curricolari, educativi e formativi svolti durante l'anno scolastico, gli alunni partecipano a concerti e manifestazioni in occasione del Natale e del concerto di fine anno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la partecipazione delle classi dei diversi livelli dell'I.C. Granarolo dell'Emilia alle attività musicali. Avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla pratica della musica d'arte. Proporre la musica come veicolo per l'apprendimento interdisciplinare anche di altre materie, e l'apprendimento della musica vocale e strumentale come veicolo di educazione sentimentale e di sviluppo del senso civico e di cittadinanza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Concerti

Aula generica

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ MUSICALE TRA LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto ha come finalità la conoscenza e l'esplorazione degli strumenti musicali (chitarra, oboe, pianoforte e tromba), insegnati presso l'indirizzo musicale dell'I.C. Granarolo dell'Emilia. Gli alunni della scuola primaria, guidati dagli insegnanti di strumento, hanno la possibilità di ascoltare e approcciare fisicamente gli strumenti musicali nel corso di apposite lezioni aperte, momenti creati in continuità secondo specifici calendari stagionali con saggi finali (dicembre e maggio).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinamento allo strumento attraverso lezioni aperte e strutturate.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Concerti

Aula generica

❖ **PROGETTO SCAMBIO CULTURALE FRANCESE TRA GLI ALUNNI DELLA SCUOLA  
SECONDARIA I GRADO E GLI ALLIEVI DI BAGNÈRES DE BIGORRE**

Il gemellaggio tra i Comuni di Granarolo dell'Emilia e Bagnères de Bigorre dura ormai da trentadue anni. Lo scambio culturale tra gli studenti della scuola italiana e francese rinsalda il legame che si è costruito nel tempo favorendo la formazione dei futuri cittadini dell'Europa unita.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere lo scambio e il confronto culturale tra cittadini di Paesi diversi; Favorire il potenziamento della conoscenza della lingua francese; Collaborare con il Comitato del Gemellaggio e l'E.L.



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Concerti  
Aula generica

**❖ ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI SCIENZE MOTORIE E PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI**

La costituzione del Centro Sportivo Scolastico per attività complementari di educazione fisica pomeridiana arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia. Si attivano corsi di Atletica leggera e di ultimate frisbee con docenti interni e con la partecipazione di un tecnico federale individuato dal CUSB. Gli alunni partecipano a tornei di ultimate frisbee promossi dal CUSB, ai campionati sportivi studenteschi di corsa campestre e atletica leggera, a manifestazioni territoriali di atletica (Memorial a Cà de Fabbri), a camminate ludico - motorie promosse dal territorio e alla Strabologna. Inoltre nell'ambito di questo progetto, è prevista la preparazione degli alunni in orario curricolare al fine di partecipare ai campionati sportivi studenteschi di basket 3vs3 e volley S3, con le formule indicate dal Progetto tecnico. E' prevista la partecipazione ai campionati di orienteering con la categoria ragazzi/e.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- 1) Promuovere corretti stili di vita attraverso la conoscenza e la pratica sportiva
- 2) Favorire l'inclusione e la socializzazione
- 3) Favorire il confronto con atleti di altre scuole
- 4) Educare al fair play

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra  
Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

### ❖ **PROGETTO GARA DI LETTURA**

La gara di lettura, aperta alle classi Prime e Seconde della scuola secondaria, si svolge in due fasi: nella prima, da ottobre a dicembre, a ogni classe partecipante vengono consegnati 20-25 libri (presenti nella della biblioteca scolastica), e ogni alunno deve leggerne almeno uno. A febbraio si svolge la gara vera e propria, che prevede diversi quiz e domande relative ai libri letti. Le migliori classi accedono ad una gara finale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi - sviluppare l'abilità di base della lettura - incentivare la lettura e il "piacere della lettura" - avvicinare i ragazzi a diversi generi narrativi Finalità L'organizzazione di una gara di lettura, attraverso il gioco, si propone due finalità: - sviluppare lo spirito di squadra e la collaborazione - sviluppare una sana competitività

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

### ❖ **PROGETTO DI MEDIUM GUITAR ENSEMBLE**

Il Medium Guitar Ensemble (MGE), nato nell'a.s. 2015/16 come progetto di rete fra le scuole ad Indirizzo Musicale di Bologna e provincia ed il Liceo Musicale "Lucio Dalla", si configura come una rara realtà nel panorama italiano sia per quanto riguarda la Continuità didattica delle classi di chitarra, sia per l'ottimo risultato di collaborazione e



integrazione degli istituti coinvolti, sia per i numeri dei ragazzi partecipanti giunti a oltre 70 elementi. In questi anni la prestigiosa cornice culturale che ha accolto questa singolare Orchestra Chitarristica di ragazzi è stata quella universitaria de "I Classici in classe", importante rassegna musicale di Bologna che ha molto apprezzato il repertorio composto appositamente per chitarra dai grandi compositori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - Fare esperienza musicale nel grande ensemble specifico per chitarra - Preparare le parti assegnate ai singoli alunni aderenti al progetto (Chitarra I, Chitarra II, Chitarra III e IV) - Prove collettive per assemblare l'aspetto ritmico-melodico-armonico - Apprendere i vari effetti e varietà timbrica richiesta dai brani selezionati

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Concerti

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ANGELA FRESU - BOAA82601Q

LA MELA - BOAA82602R

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Criteri condivisi nelle scuole dell'infanzia del territorio per il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

P. MATTEUCCI - BOMM82601X

**Criteri di valutazione comuni:**

Protocollo di Valutazione

**ALLEGATI:** Protocollo-per-la-Valutazione-di-Istituto-2018-2021.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANNA FRANK - BOEE826011

**Criteri di valutazione comuni:**

Protocollo di Valutazione

**ALLEGATI:** Protocollo-per-la-Valutazione-di-Istituto-2018-2021.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****Inclusione**

La scuola annualmente predispone un Piano Annuale di Inclusione che viene approvato dal Collegio dei Docenti su indicazione del GLI. Si realizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, attivando diverse leve organizzative. La scuola partecipa al progetto regionale per l'individuazione precoce dei disturbi della letto-scrittura. Nell'I.C. è previsto uno Sportello di Ascolto finanziato dai P.d.Z.; laboratori per alunni non italofoni di primo e secondo livello; attività di recupero degli apprendimenti per le classi sottoposte alle prove di valutazione nazionali. Nell'ambito di queste azioni del Piano di Inclusione, sono attivati momenti di formazione per i docenti. Alcuni corsi/incontri organizzati dalla scuola come il cooperative learning, incontri con la responsabile dello Sportello su specifici temi per la prevenzione del disagio scolastico, incontri contro la dispersione scolastica condotti da vari soggetti e formazione sulla valutazione per competenze. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva nei C.d.C. e nei diversi team. Questi interventi consentono la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con cadenza puntuale. La scuola organizza una serie di corsi di recupero dedicati agli alunni in difficoltà di apprendimento e agli alunni D.S.A. Il potenziamento nella scuola primaria viene effettuato esclusivamente durante le attività curricolari ad opera degli insegnanti di classe, presenti con ore a disposizione nell'organico dell'autonomia e/o con il ricorso ad apposite risorse finanziarie. Nella scuola secondaria sono attivati corsi di recupero, di alfabetizzazione e di Attività Sportiva con il ricorso ad apposite risorse finanziarie. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati dei corsi attivati in modo formale e documentato (relazioni finali/verifiche) a cura dei referenti di area e/o delle Funzioni Strumentali. Numerose sono le attività pomeridiane riservate agli allievi sia sul versante musicale che a supporto degli alunni con diagnosi DSA; questi ultimi, nella scuola secondaria di I grado, hanno l'opportunità di permanere a scuola per un pomeriggio alla settimana, svolgendo attività di rinforzo delle discipline e di accompagnamento allo studio, attraverso l'uso di strumenti compensativi. Sono attive collaborazioni con il distretto per gli alunni itineranti e/o l'accoglienza dei NAI (alunni che sono appena arrivati in Italia), consentendo loro di accedere all'istruzione obbligatoria nel più breve tempo possibile. Nell'Istituto e nel territorio comunale, si

realizza un progetto che vede l'I.C. capofila a sostegno degli alunni con certificazione nell'ambito dello spettro autistico che, secondo uno specifico protocollo in essere con il Comune di Granarolo dell'Emilia, accedono in orario scolastico alla supervisione di uno psicologo analista del comportamento, BCBA, per sviluppare le abilità nel campo della comunicazione funzionale, delle abilità e delle autonomie personali, delle competenze di regolazione emozionale e sociali, in percorsi di formazione e aggiornamento per docenti, educatori e famiglie.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Ente Locale - Referente Ufficio Scuola

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico) fissati nel P.D.F. La riflessione sulla programmazione inizia già dalle prime pagine del documento in cui, oltre ai dati privacy, sono indicate le risorse umane utilizzate a sostegno del processo di integrazione, in aggiunta ai docenti disciplinari assegnati alla classe e tutti gli ausili che l'alunno utilizza. E' indicato l'orario di frequenza settimanale dell'alunno e/o se l'alunno frequenta la scuola per un orario intero oppure ridotto, specificando le motivazioni di un eventuale orario ridotto e le attività svolte fuori dall'orario scolastico; le modalità organizzative delle attività programmate all'interno della scuola, i momenti in cui l'alunno lavorerà in classe con gli insegnanti curricolari oppure svolgerà lavori di gruppo, attività di laboratorio con la classe o con alunni di altre classi, attività individualizzata in rapporto uno a uno con l'insegnante di sostegno o con altre figure di riferimento (personale educativo assistenziale, volontario, tutor, analista del comportamento, ...), attività fuori dalla classe, attività per piccoli gruppi condotte dal docente di sostegno fuori dalla classe, riposo, riabilitazione o cura, progetto presso

altra struttura o altro. Molto importante la sezione con le esperienze che possono essere o diventare patrimonio di tutti come pratica didattica sperimentale, innovazione pedagogica e scientifica inclusiva o specialistica, che possa avere il valore di riproducibilità nel percorso scolastico. Nella stesura del "Progetto", si mettono a fuoco, a seguito di un'attenta osservazione e conoscenza dell'alunno, le potenzialità e i punti di criticità dell'alunno/a e la prevista programmazione didattica individualizzata (per obiettivi, riconducibili alle Indicazioni ministeriali, previsti per la classe oppure differenziati, in tutte le discipline o solo in alcune). Il PEI viene poi discusso e validato con la firma di tutti i soggetti che l'hanno predisposto e condiviso.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti, personale PEA (personale educativo assistenziale), famiglie, Referente clinico della Neuropsichiatria, eventuali specialisti coinvolti in specifici protocolli con l'Istituto scolastico/AUSL/famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è parte attiva nella scelta educativa espressa nel PEI, in un'ottica collaborativa e di condivisione degli obiettivi prefissati dal team/CdC, nel rispetto dei ruoli di ognuno.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate (Es. Incontri Casa Giardiniere...)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Incontri nell'ambito del Tavolo 104 con il comune di Granarolo dell'Emilia, del GLI con gli operatori coinvolti; incontri di distretto e dei Piani di Zona; incontri di coordinamento per i progetti che prevedono la realizzazione di specifici protocolli.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

In fase di ingresso/passaggio degli alunni con CIS, si svolgono incontri con gli specialisti e con il personale docente/PEA che segue gli stessi, per la condivisione di un progetto d'integrazione modulato sull'ingresso in classe/sezione che possa favorire l'inserimento, i tempi di attività, la conoscenza dell'ambiente, le fasi della routine, unitamente ai riferimenti necessari all'interno dell'aula e/o dei mezzi di trasporto per gli allievi in passaggio alla secondaria di II grado. L'intento progettuale e di accompagnamento è quello di consentire agli alunni di inserirsi nel nuovo ambiente/segmento di scuola, in modo sereno e compatibile con le caratteristiche di adattamento. L'obiettivo primario dei processi di continuità, orientamento formativo e poi lavorativo, è quello di curare la conoscenza e dei nuovi spazi, e delle nuove figure di riferimento (docenti curricolari, di sostegno, nonché compagni, operatori scolastici, personale PEA, etc.).





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituisce il Dirigente scolastico con i compiti stabiliti dal Dirigente stesso nell'atto di nomina. Esercita la delega di firma con i compiti stabiliti dal Dirigente stesso nell'atto di nomina. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Cura l'azione necessaria per gli adempimenti legati alla privacy. Cura l'azione necessaria per gli adempimenti legati alle vaccinazioni. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Coadiuvava il Dirigente Scolastico nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie. Vaglia in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie dei docenti. Trasmette le comunicazioni da inviare al</p>	1
----------------------	--	---



	<p>personale e tutti i contenuti da pubblicare sul sito-web della scuola. Collabora con le figure strumentali. E' membro del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa e del RAV, del Nucleo di valutazione interno e del Piano di Miglioramento. Coordina l'organizzazione didattica della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna all'Istituto. Fornisce le indicazioni operative per l'orario dei docenti della scuola primaria. Cura l'organizzazione delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori. Cura il controllo e la sistemazione nelle apposite cartelle della documentazione didattica consegnata dai docenti a fine anno scolastico: registri di classe, agenda dei verbali di programmazione, registri, documentazione cartacea relativa alle attività progettuali svolte. Ha un ruolo di coordinamento del rapporto con enti locali e territoriali, associazioni, imprese commerciali per la realizzazione dei progetti formativi; svolge attività di collegamento con gli enti locali per i servizi offerti a domanda individuale (trasporti, mensa, attività integrative ecc.).</p>	
Funzione strumentale	<p><b>F.S. AREA NUOVE TECNOLOGIE:</b> Coordinamento delle attività progettuali mediante l'uso delle TIC; Organizzazione, aggiornamento, gestione del sito Web dell'I.C. sezione amministrazione trasparente e adeguamento della nuova struttura web dall'1 settembre al 31 agosto; Coordinamento delle attività connesse alle</p>	7



DEMATERIALIZZAZIONE SCUOLA DIGITALE  
infanzia primaria; Realizzazione degli account e delle password per il personale di tutto il comprensivo con dominio istituzionale; Realizzazione degli account e delle password per gli alunni con dominio istituzionale; Supporto per le attività legate agli scrutini elettronici scuola PRIMARIA; Supporto per le attività legate alle prove INVALSI (scuola primaria e secondaria di I grado); Raccordo con gli Uffici di Segreteria e con i Referenti di Laboratorio e con il tecnico per le azioni di manutenzione; Coordinamento utilizzo nuove tecnologie; Utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali; Diffusione e socializzazione dei materiali; Realizzazione dei questionari/tabelle per i monitoraggi dei progetti e di gradimento del PTOF (alunni – docenti – genitori). F.S. AREA VALUTAZIONE: Coordinamento dell'apposita U.d.V. di Istituto; Coordinamento delle attività di valutazione degli apprendimenti NUVOLA; Coordinamento delle procedure per lo svolgimento delle prove INVALSI; Predisposizione dei quadri disciplinari sul registro elettronico NUVOLA assegnati ai docenti PRIMARIA; Coordinamento delle operazioni legate ai pre-scrutini e agli scrutini elettronici sino alla pubblicazione degli esiti on line; Raccordo con gli Uffici di Segreteria per le procedure annesse alla valutazione e con il referente del registro per la scuola secondaria I grado (INVALSI – SCRUTINI- RILEVAZIONI); Coordinamento



delle attività relative ai nuovi sistemi di valutazione e formazione verticale per la creazione di Rubriche (compito di realtà, etc.); Coordinamento delle attività di formazione per la realizzazione di un curriculum verticale per competenze; Coordinamento del materiale didattico e dei sussidi per docenti inerenti la Valutazione e le prove nazionali. F.S. AREA INTEGRAZIONE: Coordinamento rapporti con Enti locali e ASL competenti; Coordinamento dei piani di sostegno dell'Istituto Comprensivo; Calendarizzazione Gruppi Operativi del GLI dell'Istituto Comprensivo; Coordinamento attività progettuali per l'Handicap; Coordinamento degli alunni con Piano di Assistenza Individualizzato nell'ambito del Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola degli alunni dell'Istituto Comprensivo; Coordinamento didattico dei docenti di sostegno dell'Istituto Comprensivo; Coordinamento del personale educativo ausiliario fornito dal comune di Granarolo; Partecipazione ai tavoli L. 104/92; Coordinamento produzione di materiale didattico e dei sussidi per docenti inerenti le diverse disabilità. F.S. AREA DISAGIO E STRANIERI: Coordinamento delle attività di alfabetizzazione per alunni stranieri; Coordinamento delle attività e agli interventi nelle classi con alunni seguiti dai servizi sociali; Coordinamento delle attività di recupero degli apprendimenti; Coordinamento rapporti con Enti locali, associazioni, psicologi e mediatori culturali;



	<p>Coordinamento attività progettuali per favorire il benessere scolastico; Coordinamento delle proposte formative del distretto e delle attività legate all'area AGIO a scuola; Coordinamento per le attività di realizzazione delle azioni a supporto degli alunni con BES; Partecipazione al GLI e al tavolo di integrazione con l'EL; Partecipazione ai tavoli del distretto Pianura Est e Piani di Zona; Coordinamento produzione di materiale didattico e dei sussidi per docenti inerenti l'area stranieri e disagio. F.S. AREA ORIENTAMENTO SEC. I GRADO: Coordinamento delle attività di continuità interna all'I.C. settore Secondaria, nonché la partecipazione a Tavoli per l'orientamento in uscita delle classi terze e/o di Ambito per la formazione professionale, il raccordo con la Scuola Secondaria di II Grado per la continuità in uscita; Organizzazione incontri informativi; Coordinamento del progetto di Orientamento regionale con il responsabile dello Sportello d'Ascolto; Diffusione dei materiali relativi all'orientamento in uscita ai coordinatori delle classi terze. F.S. AREA CONTINUITA' PRIMARIA: Coordinamento delle attività inerenti la scuola primaria e le scuole dell'infanzia statali e comunali, nonché le attività di continuità interna all'I.C. settore Infanzia/Primaria rispetto al Progetto 0/6; Partecipazione a Tavoli con l'E.L. e di Ambito, il raccordo e la pianificazione delle attività con la scuola primaria per la continuità in entrata. F.S.</p>	
--	--	--



	<p><b>AREA CONTINUITA' INFANZIA:</b> Coordinamento delle attività di continuità interna all'I.C. settore Nido - Infanzia rispetto al Progetto 0/6, nonché la partecipazione a Tavoli con l'E.L. e di Ambito, il raccordo e la pianificazione delle attività con la scuola primaria per la continuità in entrata.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Staff del dirigente scolastico - sono nominati dal Dirigente scolastico e sono preposti ai seguenti compiti: A. Rappresentano nel plesso il Dirigente scolastico con cui mantengono i rapporti in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso B. Gestiscono i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione C. Curano le sostituzioni nel proprio plesso dietro comunicazione delle assenze da parte degli uffici di segreteria D. Curano e coordinano con gli uffici i modelli di richieste di permesso breve e ne valutano le modalità di recupero E. Curano la raccolta ordinata della documentazione del plesso F. Curano la trasmissione delle circolari e delle disposizioni G. Verificano la cura e l'utilizzo del materiale del plesso H. Segnalano tempestivamente al D.S. eventuali emergenze riguardanti le strutture dei plessi I. Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al D.S. o al D.S.G.A. J. Organizzano la distribuzione di materiali, comunicazioni nel plesso della scuola K. Curano la raccolta e la consegna delle</p>	<p>7</p>



	<p>circolari e/o comunicazioni con scadenza (tagliandi - programmazioni - etc.) L. Raccordano gli spazi nei plessi per i progetti M. Coordinano le sostituzioni - cambi turno - etc. per la realizzazione delle gite N. Raccolgono i modelli di sciopero - assemblee- etc. O. Controllano la gestione della mensa scolastica P. Presiedono su apposita delega gli OO.CC. in caso di necessità (Consiglio di Intersezione - Consiglio di Interclasse - Consiglio di Classe) Q. Accolgono proposte progettuali/gite e uscite da diramare al collegio e ne coordinano gli interventi con i relativi calendari</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale sviluppa progettualità su tre ambiti (azione #28 del PNSD) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure: FORMAZIONE INTERNA - Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale</p>	1





	<p>condivisa; <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b> - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti).</p>	
<p>Team digitale</p>	<p>Team per l'innovazione per lo svolgimento e l'implementazione delle azioni strettamente connesse al PNSD: - Dirigente Scolastico - Animatore Digitale, coordinatore delle azioni nell'I.C. - Referente per la valutazione nella scuola secondaria - Referente per la valutazione nella scuola per la primaria - Referente per la scuola dell'Infanzia - Collaboratore del dirigente per l'attuazione di Accordi di rete e partenariati strategici - Docente per l'Assistenza tecnica, c.d. "Presidi di pronto soccorso tecnico" - AA Personale dell'amministrazione - AA Personale dell'amministrazione - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Il Team si occupa del sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici (LIM, PC), di applicazioni web utili per la didattica (GSFE, registro elettronico Nuvola, piattaforme Indire-PON e Carta del Docente...) e di software; di favorire incontri formativi di base aperti al personale dell'Istituto; dell'attivazione di percorsi sull'educazione all'uso delle apparecchiature e dei social network (educazione civica digitale); di</p>	<p>10</p>



divulgare gli eventi e le opportunità formative in ambito digitale rivolti alla comunità educativa (personale, alunni e famiglie); dell'attivazione di laboratori di coding, robotica, tinkering; del potenziamento nelle attività curricolari e pomeridiane (in particolare moduli PON e progetti di rete) di contenuti correlati alla cittadinanza digitale, all'educazione ai media e ai social network, alla creatività digitale; di supportare il collegio dei docenti nella costruzione del curricolo verticale dell'Istituto (infanzia-primaria-secondaria) per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; di implementare, in particolare nella scuola dell'infanzia, le apparecchiature informatiche/elettroniche (LIM, tablet, Bee Bot..) e i software specifici per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale sin dal segmento di scuola che interessa gli alunni dai 3 ai 5 anni d'età. Partecipa inoltre a progetti nazionali ed europei per il finanziamento di specifiche attività e di strumenti digitali; favorisce l'uso del registro elettronico, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, come piattaforma per le comunicazioni scuola-famiglia (voti, note disciplinari, annotazioni, argomenti trattati, assenze, uscite anticipate, entrate in ritardo, valutazioni quadrimestrali, consigli orientativi, gestione degli Esami di Stato, Certificazione delle competenze, prenotazione on line dei ricevimenti generali...); progetta pagine web e si occupa della manutenzione e dell'aggiornamento



	del sito istituzionale della scuola (e del relativo spazio dedicato al PNSD).	
Coordinatori di Classe e coordinatore dell'Indirizzo Musicale	<p>Sono nominati dal Dirigente Scolastico, sentite le proposte del Collegio Docenti. Il compito dei coordinatori è quello di coordinare l'azione didattica del C.d.C. per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche e pedagogiche. Essi sono chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente;</li><li>- Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali;</li><li>- Curare l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni;</li><li>- Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe;</li><li>- Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi;</li><li>- Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento;</li><li>- Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà ovvero segnalare al Dirigente Scolastico l'opportunità di nominare un tutor individuale in casi di particolare necessità;</li></ul>	16



	<p>Coordinare la predisposizione di comunicazioni del consiglio di classe alle famiglie controllandone la completezza e correttezza; - Costituire punto di riferimento per i docenti, gli alunni della classe e le famiglie per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche (anche per i Piani di Assistenza Individuale) che richiedano presenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D.A pluridisciplinari, curriculum digitale, ...); - Concordare con il Dirigente e coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea; - Segnalare per iscritto al dirigente eventuali assenze degli allievi per il controllo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico; - Presiedere le assemblee di classe con nomina annuale del dirigente.</p>	
Tutor dei docenti neo immessi in ruolo	<p>Il docente neo nominato si trova per la prima volta nelle condizioni di mettere alla prova ciò che ha precedentemente appreso nella fase di studio, di tirocinio, di preparazione al concorso e le sue caratteristiche vocazionali. Si inserisce in un "contesto" in cui deve trovare le risorse necessarie per acquisire le abilità e le competenze professionali. Ha bisogno, quindi, di essere accompagnato con azioni mirate e di avere informazioni ed assistenza. I tutor hanno il compito di: - Guidare il/la collega neo-assunto/a ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto e della scuola di servizio, puntualizzando insieme i doveri e i diritti</p>	5



	<p>che contraddistinguono il ruolo professionale dell'insegnante; - Presentare e illustrare i documenti fondamentali della scuola (POF, Regolamento di Istituto, Progetti, Programmazioni, ecc); - Assistere il/la docente in anno di formazione "... per quanto attiene gli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione"; - Facilitare l'accesso alle informazioni, i rapporti interni (rapporti con gli alunni, con i colleghi, con il personale ausiliario, con gli organi collegiali) e le interazioni con i soggetti esterni alla scuola (rapporti con le famiglie e con le agenzie educative che collaborano con l'istituzione scolastica); - Favorire la cultura della cooperazione, della progettualità, della collegialità come risorsa incentivando l'impegno, la disponibilità e la collaborazione.</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico potenziato, viene impegnato nelle azioni di insegnamento per implementare il tempo scuola del Tempo Normale e del Tempo 40 ore, nella realizzazione di interventi didattici previsti nel piano dell'offerta formativa. La progettazione curricolare ed extracurricolare dell'organico dell'autonomia investe molteplici attività	4



	<p>ormai consolidate, afferenti alle diverse macro-aree ed ai progetti specifici che si collegano direttamente alle priorità strategiche, quali: le attività di recupero degli apprendimenti per il miglioramento dei risultati scolastici; i laboratori per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento; le attività di alfabetizzazione; il supporto nelle classi con alunni che mostrano difficoltà per favorire lo sviluppo delle competenze sociali; il supporto nel plesso con un progetto per le sostituzioni temporanee dei docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
Docente di sostegno	<p>L'organico potenziato di sostegno, viene impegnato nelle azioni di supporto agli alunni con diagnosi nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e dei processi di integrazione scolastica degli alunni con certificazione. Il personale è impegnato nella realizzazione di interventi didattici previsti nel piano dell'offerta formativa per garantire e tutelare il diritto allo studio. La progettazione curricolare ed extracurricolare dell'organico dell'autonomia investe molteplici attività ormai consolidate, afferenti alle diverse macro-aree ed ai progetti specifici che si collegano direttamente al Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	<p>L'organico potenziato di sostegno, viene impegnato nelle azioni di supporto agli alunni con diagnosi nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e dei processi di integrazione scolastica degli alunni con certificazione. Il personale è impegnato nella realizzazione di interventi didattici previsti nel piano dell'offerta formativa per garantire e tutelare il diritto allo studio. La progettazione curricolare ed extracurricolare dell'organico dell'autonomia investe molteplici attività ormai consolidate, afferenti alle diverse macro-aree ed ai progetti specifici che si collegano direttamente al Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>L'organico potenziato musicale viene impegnato nelle azioni di verticalizzazione del curricolo musicale. L'Istituto comprensivo ha un organico di diritto per l'indirizzo musicale (tromba, pianoforte, oboe e chitarra), scelto dagli studenti all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado. Nella scuola primaria è presente</p>	1





	<p>una forte vocazione canora e coreutica che da anni impegna i docenti a programmare con il dipartimento musicale per implementare azioni condivise di coro e di propedeutica musicale. Il personale è impegnato nella realizzazione di interventi didattici previsti nel piano dell'offerta formativa per garantire e tutelare il diritto musicale in tutti i contesti di benessere. La progettazione curricolare ed extracurricolare dell'organico dell'autonomia investe molteplici attività ormai consolidate, afferenti alle diverse macro-aree ed ai progetti specifici che si collegano direttamente al curriculum musicale dell'Istituto, al piano triennale delle arti previsto nel Decreto Legislativo n. 60/2017, ai commi 180 e 181 della Legge n. 107/2015 e al Decreto Ministeriale n. 8/2011.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Con il DS, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Il servizio dell'U.O. alla contabilità si occupa con il DS della gestione del rapporto di lavoro dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello subordinato (esperti esterni); della registrazione e delle ricevute di attestazione dei contributi volontari delle famiglie (fornisce il dato aggregato dei versamenti effettuati in ogni anno scolastico agli OO.CC.); della gestione delle risorse scolastiche; dell'accesso ai documenti amministrativi da parte delle persone interessate; dei modelli per la detrazione fiscale in materia di dichiarazione dei redditi, delle procedure e delle gare; della gestione delle attività extrascolastiche ed integrative necessarie per organizzazione viaggi con agenzie per la verifica dei requisiti di legge e della convenienza economica; della gestione delle pratiche di selezione degli autotrasportatori per trasporto di alunni (verifica dei requisiti di legge e della convenienza economica); dell'attività negoziale su mandato del dirigente scolastico; dei rapporti con esperti e fornitori e di tutte le altre azioni che determinano impegni di spesa nei confronti del personale e di altri soggetti; dei dati inerenti la valorizzazione del merito, secondo il D.L.G.S n. 33/2013 come aggiornato da D.L.G.S. n. 97 del 2016 all'art. 20, comma 1 e comma 2.; della gestione con gli OO.SS. per l'invio del contratto integrativo della scuola, dei rapporti con RSU e sindacati; della gestione richieste, certificazioni, dichiarazioni e concessioni in relazione a permessi e distacchi per attività sindacali; della gestione rapporti con Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; dei rapporti con i revisori contabili, con gli organismi di vigilanza e con gli uffici decentrati del MIUR; della gestione del bilancio mediante funzioni SIDI.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Il servizio dell'U.O. alla didattica si occupa con il DS della gestione delle operazioni dall'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado alla</p>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

realizzazione del fascicolo elettronico e/o cartaceo di ogni studente; degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, nell'ambito delle operazioni amministrative finalizzate alla custodia delle segnalazioni predisposte dagli operatori sanitari pubblici o convenzionati con il SSN; alle rilevazioni, alla gestione e all'organizzazione delle azioni inerenti apposite attività per alunni con DSA con modalità manuale ed informatizzata; degli alunni con certificazione di integrazione scolastica che necessitano l'erogazione del sostegno con modalità manuale ed informatizzata (Certificazione di Integrazione Scolastica, Legge 104/92); della composizione delle classi; delle operazioni legate alla partecipazione ai PON di cui all'Avviso prot.n. AOODGEFID/10862 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio" e successivi, nonché della trasmissione dei consensi dei genitori sul portale GPU per ogni singolo studente con modalità manuale ed informatizzata; della gestione e archiviazione delle progettazioni di classe, delle singole discipline, dei piani personalizzati degli studenti, dei piani per alunni con bisogni educativi speciali, dei piani per gli alunni non italofofoni; della gestione e archiviazione delle scelte di avvalersi alla religione cattolica o di effettuare una scelta per le materie alternative; delle operazioni legate alla registrazione degli alunni Non Italofofoni o appartenenti a Comunità di Itineranti, Giostrai e di Etnia Sinti; della gestione delle valutazioni quadrimestrali (voti degli scrutini e degli esami nei tabelloni), dei documenti di Valutazione quadrimestrali e Conclusivi del I Ciclo di Istruzione e delle Certificazioni delle Competenze, nonché delle informazioni presenti nel Registro Elettronico per la sezione "segreteria digitale"; della gestione per assicurare l'erogazione del servizio di refezione scolastica agli alunni che ne hanno fatto richiesta all'atto dell'iscrizione, all'insegnamento domiciliare ed ospedaliero nei confronti degli alunni affetti da gravi patologie; alle attività educative e didattiche programmate, a quelle motorie e sportive; alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; alle operazioni necessarie per assicurare il diritto allo studio anche a soggetti sottoposti a regime di detenzione; delle operazioni



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>connesse per la costituzione e per il funzionamento delle consulte e delle associazioni degli studenti e dei genitori; della gestione delle operazioni connesse alle elezioni dei membri che afferiscono agli organi collegiali; della gestione della documentazione didattica multimediale; della gestione dei dati per l'orientamento scolastico in ingresso e in uscita. Questa Unità si occupa anche dei procedimenti disciplinari e di tutte le attività connesse all'instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni, denunce all'Autorità Giudiziaria, etc.) con gli alunni e con le famiglie e tutte le attività relative alla difesa in giudizio delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. Trasmette il Regolamento Policy – E Safety. Questa unità si occupa delle operazioni legate alla partecipazione ad eventi sportivi che necessitano del libretto dello studente e dei dati da inserire nelle piattaforme ministeriali dedicate e della gestione del servizio di Sportello d'Ascolto.</p>
<p><b>Ufficio del personale</b></p>	<p>IL SERVIZIO DELL'U.O. AL PERSONALE si occupa con il DS delle procedure connesse alla selezione e al reclutamento del personale individuato dall'USR a Tempo Indeterminato e/o del personale individuato a Tempo Determinato, della gestione del rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche; delle procedure legate alla gestione e al consolidamento dell'organico di diritto e di fatto, in seguito alle operazioni di mobilità (trasferimenti e utilizzazioni); della gestione di richieste/permessi/domande/certificazioni/dichiarazioni/concessioni dei dipendenti; delle operazioni connesse alla redazione delle graduatorie; della gestione del contratto di assunzione; di richieste/certificazioni/concessioni per immissione in ruolo, di ricostruzione di carriera, di ricongiungimenti di periodi assicurativi e riscatto di periodi a fini pensionistici; di gestione valutazioni del periodo di prova, note di merito o demerito; di pratiche di cessazione o di dispensa dal servizio (per inidoneità fisica, per incapacità o persistente insufficiente rendimento); di dispensa dal servizio per</p>



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

esito sfavorevole della prova; di pratiche per la tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche (art. 124 DPR 309/90); della trasmissione di pratiche per riconoscimento di invalidità per causa di servizio; di trasmissione per via telematica di dati comuni e particolari relativi all'assunzione in servizio; di richiesta del part-time; di gestione domande/dichiarazioni, certificazioni/curriculum per inserimento in graduatorie di aspiranti a supplenze, della formazione e della gestione, diffusione delle graduatorie, depennamenti; delle comunicazioni, anche telematiche, da e ad altre scuole e agli uffici del MIUR; della gestione delle pratiche relative alle domande di supplenza temporanea, all'inserimento in graduatorie e alla consultazione o diffusione di queste. Si occupa dei rapporti economici e fiscali del personale dipendente, in merito: alle operazioni connesse nella gestione di incentivi economici dal fondo d'Istituto o da altri fondi dedicati; alle documentazioni da trasmettere al CAF per il mod. 730; alla gestione della retribuzione con documenti cartacei e/o programmi informatici: calcolo stipendio, cedolino stipendio, scheda fiscale, modello CUD, inserimento di assenze e scioperi che comportano riduzione di stipendio, ritenute per delega sindacale e altre ritenute, gestione fiscale (in particolare, detrazioni e gestione previdenziale; alle adesioni a scioperi e/o assemblee sindacali, distacchi Rappresentanza Sindacale Unitaria, alla gestione delle dichiarazioni di adesione e registrazione dell'assenza per sciopero; alla gestione dei permessi per assemblea sindacale; trasmissioni dati per ritenute per sciopero al Ministero del Tesoro per via cartacea o telematica; gestione materiali sindacali, circolari, proclamazioni di sciopero); ai dati per la gestione di richieste e attribuzioni delle detrazioni fiscali anche per dipendenti a tempo indeterminato; ai dati inerenti alla gestione trattamenti di missione, le richieste, le certificazioni, le dichiarazioni e le concessioni relativamente a benefici di natura economica, Assegno per Nucleo Familiare (art. 2 legge 153/1988); alla gestione e trasmissione all'INPDAP per via cartacea/telematica del progetto di liquidazione TFR per ogni dipendente a tempo



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

determinato; alla gestione domande di prestiti, cessione del quinto etc.; alla denuncia infortuni; alla gestione di eventuali pignoramenti dello stipendio e di ritenute per eventuali danni erariali; alla trasmissione per via telematica all'INPS dei DM 10; all'invio al Tesoro per via cartacea o telematica dei compensi accessori a fine del conguaglio fiscale, in forma generale a qualsiasi ulteriore pratica connessa alla gestione del dipendente dal punta di vista retributivo, fiscale, previdenziale e amministrativo. Il trattamento si riferisce alla registrazione delle presenze del personale docente (con firma di ogni ora sul registro elettronico) e non docente (con firma tramite badge elettromagnetico per gli impiegati a TI e con firma su registro collocato in ufficio di Segreteria per gli impiegati a TD ovvero nei vari plessi); all'orario complessivo del dipendente nella settimana e nel mese; ai certificati medici generici per assenze per malattia; alla registrazione delle assenze per malattia e relativi atti concessivi; alla gestione delle richieste, di certificazioni, dichiarazioni e concessioni di permessi legge 104 o riduzioni d'orario, cambio di mansioni e simili per motivi di salute o invalidità, assenze e relativi atti connessi a ricoveri ospedalieri, gravi patologie o dovute a terapie invalidanti certificate previste nel CCNL, ai permessi retribuiti o congedi per gravi e documentati motivi; ai permessi per particolari impegni (partecipazione a processi, visite o terapie mediche, impegni familiari, etc.); ai permessi per assistenza ai figli; alla gestione delle richieste, certificazioni, dichiarazioni e concessioni relativi a stato di gravidanza e interdizione o astensione o riduzione orario per allattamento; alla gestione delle richieste e concessioni relative a part time; alla trasmissione di concessioni per alcuni di questi atti a Enti pubblici di controllo (Ragioneria dello Stato); alla gestione di tutte le altre pratiche per permessi, assenze, congedi, aspettative, ecc., eseguita a volte su moduli cartacei e più spesso mediante programma di elaborazione testi; allo stato di salute dei dipendenti, cioè ogni informazione idonea a rivelare lo stato di salute dell'interessato, rispetto alla sorveglianza sanitaria, certificazioni mediche, stato di salute del personale (idoneo o non idoneo).



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Questa Unità si occupa anche dei procedimenti disciplinari e di tutte le attività connesse alla instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni, denunce all'Autorità Giudiziaria, etc.) con il personale, e tutte le attività relative alla difesa in giudizio delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. Trasmette il Regolamento Policy – E Safety. Fornisce il Badge Magnetico per la rilevazione delle presenze a scuola del personale ATA e ne gestisce i dati con le registrazioni informatiche degli accessi e i cartellini identificativi ai dipendenti amministrativi e ausiliari.</p>
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>  
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>  
 Modulistica da sito scolastico  
<https://www.icgranarolo.edu.it/modulistica-famiglie/> -  
<https://www.icgranarolo.edu.it/modulistica-docenti/> -  
<https://www.icgranarolo.edu.it/modulistica-ata/> -  
 Sito web <https://www.icgranarolo.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ AGIO SCOLASTICO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



**❖ AGIO SCOLASTICO**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO ISCRIZIONI UNIFICATE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI E COMUNALI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO FUNZIONI MISTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
--	---

**❖ ACCORDO FUNZIONI MISTE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ USO LOCALI SCOLASTICI PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ USO LOCALI SCOLASTICI PER ATTIVITÀ DEL COMITATO DEI GENITORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di</li></ul>



❖ **USO LOCALI SCOLASTICI PER ATTIVITÀ DEL COMITATO DEI GENITORI**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **NUOVI AMBIENTI DIGITALI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

❖ **ACCORDO PER LA GESTIONE DEGLI INCARICHI DI SUPPLENZA RETE DI BOLOGNA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
--	--

❖ **ACCORDO PER LA GESTIONE DEGLI INCARICHI DI SUPPLENZA RETE DI BOLOGNA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE PROGETTO STALWARTS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE CUSB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CUSB**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE ASD VOLLEY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE BASKET VILLAGE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ CONVENZIONE BASKET VILLAGE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PARMA PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>



❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PARMA PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL MEDIUM GUITAR ENSEMBLE (MGE)

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ AUTO-FORMAZIONE SUI TEMI DELLA VALUTAZIONE

Dipartimenti verticali Primaria e Secondaria: auto-formazione sui criteri di valutazione, sulle prove in uscita classi quinte e in entrata classi prime sec. I grado, etc. Scuole secondaria di I grado: attività di auto-formazione per la stesura di prove d'ingresso comuni.

<b>Collegamento con le</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---





<b>priorità del PNF docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Riduzione della variabilità tra le i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali.</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Miglioramento delle competenze chiave nel complesso.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Dipartimenti e gruppi di lavoro a supporto del NIV
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DELL'AMBITO 2 SUI DATI INVALSI

Attività di formazione sulla lettura e interpretazione dei dati con il responsabile nazionale area prove dell'Istituto INVALSI.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Nucleo Interno di Valutazione
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE I**

Attività di studio sulla didattica per competenze; realizzazione di UdA; individuazione dei principi generali per la creazione di un curriculum per competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE II**

Riflessioni per la realizzazione di un curriculum verticale per competenze; mappatura dei processi in atto nell'Istituzione scolastica; individuazione di buone prassi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SUI TEMI DEL BENESSERE SCOLASTICO ATTRAVERSO L'OUTDOOR EDUCATION**

sperimentare come sia possibile imparare dall'esperienza in natura, dal gioco e dalla vita all'aria aperta. Offre inoltre una raccolta accuratamente scelta di attività esperienziali proponendo una guida pratica e comprensibile che introduce all'uso di strumenti provenienti dall'Educazione Esperienziale Outdoor e dalla Wilderness Pedagogy.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SUI TEMI DEL BENESSERE SCOLASTICO ATTRAVERSO LE RELAZIONI SOCIALI**

Attività sulle relazioni evolutive del bambino in situazioni di difficoltà che si presentano quotidianamente nella società e approfondimento di conoscenze e strumenti specifici per



gestire in maniera efficace eventi significativi ad alto impatto emotivo che possono verificarsi durante la vita interattiva dei bambini, talvolta turbati da una realtà in continua trasformazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ FORMAZIONE SUI TEMI DEL BENESSERE SCOLASTICO ATTRAVERSO IL METODO VENTURELLI**

L'attività prevede attraverso il Metodo Venturelli l'apprendimento facilitato della letto-scrittura e della matematica nella scuola primaria. Il percorso formativo prevede la preparazione alla scrittura manuale, in un'ottica di prevenzione delle difficoltà grafo-motorie, per promuovere tutti gli apprendimenti percettivi, motori e grafo-motori che precedono la scrittura autonoma.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE SULLE LINGUE STRANIERE**

Attività dell'Ambito 2 per la formazione dei docenti di lingua inglese per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE SUI TEMI DEL BENESSERE SCOLASTICO ATTRAVERSO LA MUSICA**

Attività formative sullo strumentario Orff, sul metodo Dalcroze e sui contenuti musicali da favorire in tutti i contesti di benessere.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SUI TEMI DELLA SICUREZZA**

Corso di Formazione per il Primo Soccorso Aziendale; Corso aggiornamento di Primo Soccorso e Antincendio; Corso di aggiornamento BLDS.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Collegio dei docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SUI TEMI DELLA PRIVACY**

L'impatto della protezione dei dati personali; Regolamento n. 679 EU; Adempimenti scolastici; Informativa al personale; Incarichi attribuiti.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMAZIONE SUI TEMI DELLA SICUREZZA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

RSPD esterno e/o medico specializzato.





**FORMAZIONE SUI TEMI DELLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore

**❖ FORMAZIONE SUI TEMI DELLA CONTABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore

**❖ FORMAZIONE SUI TEMI DELLA GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE CARRIERE**



Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SUI TEMI DELL'INNOVAZIONE DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SUI TEMI DELLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività svolta dal RSPP

❖ **FORMAZIONE SULLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Manipolazione degli alimenti nell'ambito dell'Accordo per le Funzioni Miste con l'E.L.
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AUSL di Bologna